

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale Del 24 LUGLIO 2025

[Il verbale si compone di Nr. 52 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 52]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente, Consigliere: Teresa CARNOVALE.

Ordine del giorno:

1. Comunicazione della variazione di cassa e dei prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa disposti dall'organo esecutivo ai sensi degli artt. 175 – 166 e 176 del d.lgs. 267/2000

2. Esercizio finanziario 2025: Assestamento Generale del Bilancio – Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi – artt. 175 e 193 del d.lgs. 267/2000

3. Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000

4. Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000

5. Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Cartelle tari"

6. Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Situazione casa dell'acqua via 4 novembre"

7. Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Bagnatura piante, arbusti e fioriture sul territorio trezzanese"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Buonasera a tutti. Partiamo con il question time.

QUESTION TIME

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Spendio.

Consigliere Spendio: Odori in area ditta SIIT

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa eventualmente. Io ho una interpellanza. L'oggetto è "Odori in area ditta SIIT". "Premesso che i cittadini residenti del quartiere Boschetto, via Ariosto, via Pergolesi e via Boccaccio vivono, non da oggi naturalmente, i disagi dovuti alla crescente viabilità dei mezzi, della logistica, all'occupazione continua di parcheggi da parte degli addetti e all'impatto acustico. Premesso che tra le varie questioni assume particolare importanza la frequente e crescente presenza di odori sgradevoli e molesti nell'area circostante lo stabilimento della ditta farmaceutica SIIT SRL. Premesso che a volte il rispetto delle norme possa essere completato da alcune attenzioni aggiuntive valutate con l'ente pubblico che presiede la sicurezza e la salute dei cittadini. Si interpella il Sindaco e/o l'Assessore alla



partita per sapere, intanto, se risulta all'ente la segnalazione di questo disagio; se si intende di conseguenza effettuare un sopralluogo tecnico nelle aree interessate al fine di accertare anche eventuali irregolarità; se è documentato negli uffici il rispetto delle normative in materia di emissioni in atmosfera, Decreto Legislativo 252 del 2006, da parte delle aziende in zona che operano nel settore interessato; e se risulta effettuato controllo recente sulle emissioni da parte di ARPA o se si intende attivarle eventualmente.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Buonasera a tutti, ai presenti e a chi ci segue da casa. Allora, consigliere Spendio, la questione odori è una questione a conoscenza dell'amministrazione. Io e l'assessore Di Bisceglie, unitamente agli uffici tecnici, ci siamo già mossi su queste segnalazioni che sono state fatte dai cittadini. Anzi, le aggiungerò di più. Qualche mese fa, in una serie di prese di conoscenza che ho avuto con vari imprenditori di Trezzano, ho incontrato anche gli imprenditori della SIIT che mi hanno spiegato da cosa derivano questi odori periodici. Allora, diciamo che gli odori periodici, come mi è stato riferito dall'azienda, sono un ciclo naturale del ciclo produttivo, vengono prodotti dei prodotti integratori naturali con- adesso quello che dico prendetelo con le pinze perché poi magari non uso termini tecnici perché è una cosa molto tecnica- comunque, ci sarebbero degli enzimi che producono questi prodotti, succede che a volte nel ciclo produttivo questi enzimi muoiono e gli odori sono prodotti dal corpo di questi enzimi morti. Al di là della spiegazione tecnica datami dall'azienda, quando sono arrivate queste mail di lamentela da alcuni cittadini che segnalavano queste periodiche puzze provenienti nel settore Boschetto ci siamo mossi con l'ufficio tecnico e l'ufficio tecnico ha scritto ad ARPA per intervenire, abbiamo scritto ad ARPA per intervenire perché comunque è l'unico ente che è titolato per fare queste verifiche. Ovviamente le verifiche che farà ARPA saranno sui dispositivi antinquinamento, insomma, tutte questioni tecniche, perché c'è da dire che, purtroppo, mentre per il limite delle emissioni sonore ci sono delle misurazioni rilevabili, sugli odori non ci sono degli strumenti di rilevazione tali per cui l'odore è misurabile, tanto, poco, fastidioso, eccetera. Quindi loro agiranno su quello. Mi risulta che avessero già fatto in passato delle verifiche, però mi riservo di produrre quello che c'è agli atti degli uffici e non appena ARPA avrà fatto questi queste verifiche vedremo che cosa dirà, se ci saranno delle azioni da intimare alla società oppure è tutto a posto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Grazie, signor Sindaco, vabbè, vedremo gli sviluppi della cosa, attendo la conferma scritta della risposta, intanto le do il testo dell'interpellanza, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio.



Consigliere Ciocca: Delegazione a Eching

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come ho anticipato alla Presidente, abbiamo un question time con lo stesso oggetto, con il PD, però sono due, diciamo, sfaccettature dello stesso problema, poi il Sindaco ha detto che risponderà naturalmente una volta. Allora, signor Sindaco, l'oggetto è la "Delegazione a Eching". "La Commissione Gemellaggio è espressione di tutta la nostra comunità. Il suo scopo è promuovere la conoscenza reciproca tra città diverse con scambi in vari settori culturali, sportivi, sociali, economici. Le iniziative organizzate rappresentano o dovrebbero rappresentare tutta la comunità. Siamo venuti a conoscenza del recente viaggio della Commissione Gemellaggio a Eching da un post pubblicato su Facebook. La delegazione in realtà rappresentava soltanto la maggioranza, il Sindaco, l'Assessore alla Cultura e il Presidente della Commissione. I componenti della commissione gemellaggio di minoranza erano all'oscuro di tutto. Non avete ritenuto di informarli, né tantomeno di estendere loro l'invito a far parte della delegazione. Vorrei sottolineare la differente impostazione che ha caratterizzato l'amministrazione di centrosinistra in carica negli anni 2005-2010 rispetto a quanto avvenuto in questi giorni", perché io dico spesso che sono nuovo però un riferimento politico ce l'ho, il riferimento politico ce l'ho in quella che è stata l'amministrazione 2005-2010. "Della delegazione della Commissione Gemellaggio che allora si recò ad Eching faceva parte, oltre alla rappresentanza ufficiale dell'amministrazione in carica, anche un commissario espressione della minoranza. Questo è indicativo di ciò che ci differenzia. Da parte del centrosinistra si è tenuta in doverosa e rispettosa considerazione la rappresentanza della minoranza e da voi è stata completamente ignorata. Non c'è dubbio che la mancata informazione e il mancato coinvolgimento costituiscono un grave sgarbo istituzionale. Tale mancanza non può essere imputata unicamente, come dichiarato, ad una dimenticanza del Presidente della Commissione che ha presentato le sue scuse. La nostra convinzione è confermata dalla dichiarazione resa dai responsabili comunali in risposta alla polemica che stava montando in rete, ma, come spesso accade, la toppa si rivela peggiore del buco. Leggiamo, infatti, che, virgolettato, "l'invito è stato dal Sindaco esteso all'assessore Ferrante e dal presidente Cirincione alla vicepresidente Scarongella, che per altri impegni ha dovuto declinare. L'ospitalità era a carico del Comune di Eching, per tale motivo la delegazione era di numero ridotto". Evidentemente nessuno ha pensato che un altro vicepresidente, eventualmente di minoranza, potesse sostituire la signora Scarongella, senza per questo appesantire numericamente la delegazione, già ampiamente rappresentativa della maggioranza che guida l'amministrazione. Avete scelto di dare una connotazione politica a una Commissione le cui finalità non sono politiche, un'impostazione che non è nata in questa occasione. A conferma vorrei ricordare che nella prima riunione della Commissione sono stati eletti con voto segreto il Presidente e due Vicepresidenti, come previsto dal regolamento vigente, oltre alla signora Scarongella è risultata eletta, a sorpresa, la signora Felisatti, componente di minoranza. Successivamente è stato approvato un nuovo regolamento che prevede la nomina di tre Vicepresidenti, scelta che ha sanato le aspettative andate deluse da chi si aspettava altro esito dalla precedente votazione. Il nuovo regolamento prevede, inoltre, che la votazione delle cariche si svolga con voto palese per scongiurare esiti non graditi. Con questa modalità è stato eletto il secondo Vicepresidente di maggioranza. Tornando alla vicenda, ci risulta che due commissari di minoranza si siano dimessi in dissenso a questo modo di procedere, evento che non era mai successo prima nella lunga storia dei gemellaggi. Ciò premesso, si interroga il Sindaco per conoscere i motivi per i quali, nella sua veste di Sindaco di tutta la comunità trezzanese, non abbia ritenuto opportuno fare in modo che la delegazione fosse rappresentativa della Commissione Gemellaggio nella sua interezza; come si intende procedere- soprattutto- come si intende procedere per il futuro per evitare che incresciosi incidenti possano ripetersi. Alla presente si richiede risposta orale e scritta.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego Sindaco.



Il Sindaco Morandi: Consigliere Ciocca, differentemente da prima, visto che era un po' lunga e corposa, le rispondo subito così spero che la collega non si offenda. Allora, diciamo che lungi da me il voler politicizzare la Commissione Gemellaggio, che per quanto mi riguarda è una commissione libera e autorganizzata, nel momento in cui è stata nominata organizza autonomamente i suoi lavori, ha un suo Presidente, ha dei suoi Vicepresidenti, ha un suo regolamento, quindi assolutamente nessuna ingerenza e nessuna politicizzazione da parte del sottoscritto e nemmeno- poi darà la conferma anche lei- da parte dell'assessore Ferrante. Non posso che ribadire quello che ho già detto, cioè, che i fatti sono avvenuti come la dichiarazione che ha testé letto lei, consigliere Ciocca, quindi confermo quei fatti. E' stata probabilmente, banalmente, una dimenticanza, perché sia io che l'Assessore abbiamo saputo di questa dimenticanza mentre eravamo là ed effettivamente il Presidente della Commissione era molto rammaricato per questa cosa che è accaduta, tant'è che si è scusato subito con la Commissione per quanto è accaduto. Gestire gli inviti, la delegazione, la formazione, io ho gestito la parte che riguarda la Giunta, cioè, il sottoscritto e quando è arrivato l'invito per il Sindaco e il Presidente ovviamente io ho esteso... se fossi stato io l'avente delega del gemellaggio sarei andato io per la Giunta, non avrei esteso la cosa ad altri, siccome c'è un Assessore che ha questa delega, giustamente, ho trovato giusto che nel primo viaggio fossero presenti sia il sottoscritto che l'Assessore titolare della delega. Per quanto riguarda la Commissione, assolutamente, se n'è occupato il Presidente della Commissione, quindi io quello che ho ripetuto è quello che so, cioè, che è stata invitata una Vicepresidente e questa ha dovuto declinare. I motivi di diversa organizzazione non li conosco perché, ribadisco, nessuna volontà di politicizzare la Commissione Gemellaggio. Anzi, reputo che tutta la bagarre che si è sviluppata successivamente forse è quella una politicizzazione della Commissione Gemellaggio! Però questi sono i fatti nudi e crudi come sono avvenuti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Allora senta, nella sostanza, poiché io stesso ho posto l'accento sul come si intende procedere per il futuro, nella sostanza le rassicurazioni lei me le ha date e su questo sono d'accordo, cioè approvo. Il problema però è quasi banale, cioè, la delegazione in questo caso è pagata da Eching e quindi, giustamente, uno dice limite numericamente e anche lì è chiaro che i rappresentanti erano quelli lì, ma nel momento in cui un Vicepresidente di tre non può venire è quasi naturale che uno si rivolga a un altro Vicepresidente. Se non l'ha fatto mi sembra di poter anche pensare che non l'ha fatto perché era di un'altra parrocchia, ecco! Ripeto, la risposta è la risposta che auspicavo, nel senso che adesso c'è stato un incidente di percorso e per il futuro chiaramente questa Commissione deve avere quelle caratteristiche su cui tutti concordiamo. Banalizzare quello che è avvenuto o il minimizzare, cioè, non è che dall'altra parte si è voluto politicizzare, è avvenuta una cosa...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Mi scusi, consigliere Ciocca, si deve solo dichiarare...

Il Consigliere Ciocca: Va bene così, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie a lei. Prego, assessore Ferrante.

L'Assessore Ferrante: Buonasera a tutti, a chi è lì in aula, in sede, e chi invece è da casa. In realtà avete già detto tutto, mi spiace per l'accaduto perché fondamentalmente non credo che il Presidente della Commissione Gemellaggio abbia fatto quest'errore volutamente. Insomma, le basi sono chiare, è quello di condividere e portare avanti il progetto del gemellaggio insieme a tutta la Commissione. Quindi che cosa si vuole poter fare per il futuro? Questo, in realtà. Questo primo viaggio è stato proprio un viaggio istituzionale, un invito rivolto al Sindaco. Siamo andati lì proprio per mettere le basi e per far ripartire il gemellaggio. Poi è ovvio che la comunicazione andava fatta lo stesso, infatti si è reso conto lui di aver sbagliato, tanto è vero che il messaggio di scuse può sembrare poco, può sembrare banale ma è stato fatto subito perché si è reso conto di aver commesso un errore. Quindi non è voler banalizzare ma semplicemente dire i fatti per come sono stati. Quindi sicuramente



non accadrà più perché comunque anche a me personalmente è dispiaciuto, mi è dispiaciuto per i due della Commissione che si sono dimessi, quindi veramente mi spiace per questo, spero di poter, insieme al Presidente, di far meglio, insomma. Tutto qui, nient'altro.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Ferrante. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Mi permetto di intervenire ancora per una questione formale. Allora, è vero che io dovevo solo dire se ero d'accordo o non d'accordo, però, siccome era articolato quell'accordo, l'ho solo giustificato. Se poi mi si... vengo ripreso e poi si dà la parola per una ulteriore... allora non funziona così! Cioè, siamo almeno d'accordo che il funzionamento del Consiglio Comunale deve essere oggettivo perché altrimenti non va più bene. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Va bene, consigliere Ciocca, grazie.



Consigliera Grumelli: Commissione Gemellaggio

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Grumelli.

La Consigliera Grumelli: Grazie, buonasera a tutte e a tutti e a chi ci sta guardando da casa. Purtroppo, non ho potuto stampare le domande perché la mia stampante ha deciso di... Sì, è morta. Le invio al massimo via mail a tutti, a chi... Ok. Allora, io ho tre domande. La prima è quella sulla Commissione Gemellaggio. "Con determina 545 del 2025, del 10 luglio 2025, predisposta dal Settore Cultura, è stata impegnata la spesa di 2.000 euro IVA compresa utile alle spese di viaggio e di rappresentanza per una delegazione impiegata in una visita ufficiale a Eching. Con determina 584/2025, del 17 luglio 2025, sempre del Settore Cultura, tali spese sono state integrate di ulteriori 118 euro per poter coprire l'aumento di costi dei biglietti aerei. Inoltre, nella determina 545/2025 veniva predisposto il rimborso delle spese extra, non meglio specificate, sostenute dal Presidente della Commissione Gemellaggio a fronte di presentazione di regolari pezze giustificative. In data 18 luglio 2025 sulla pagina Facebook del Sindaco Morandi veniva pubblicato un post che esordiva dicendo "Con la Commissione Gemellaggio a Eching". La Commissione Gemellaggio, com'è noto, è composta da rappresentanti extraconsiliari indicati dai gruppi politici, delibera 58 del 2024 del Consiglio Comunale, ed è regolamentata come da delibera 8 del 2025. Ad oggi la Commissione si è riunita solo due volte, con lo scopo principale di occupare le poltrone della Vicepresidenza e nessuna informazione è stata condivisa, almeno con i membri indicati dalla minoranza, in merito a questo viaggio e allo scopo e composizione di questa delegazione. Quanto accaduto, inoltre, ha già determinato le dimissioni di due componenti della Commissione, legate entrambe alla mancanza di collaborazione che ha svuotato di senso la Commissione stessa. Si chiede da quante persone era composta la delegazione, quanti giorni è durato il viaggio e la relativa spesa pro capite; si chiede per quale motivo i membri della Commissione Gemellaggio, espressione della minoranza consiliare, non siano stati informati di tale attività e della composizione di tale delegazione; si chiede, infine, quali siano, secondo l'amministrazione, i compiti della Commissione Gemellaggio se la stessa non viene coinvolta nelle attività legate ai rapporti di gemellaggio.". Ho già sentito la risposta del Sindaco prima, poi posso dire di non essere soddisfatta della risposta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Va bene, grazie consigliere Grumelli.

La Consigliera Grumelli: Procedo con la prossima?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego.

Reddito di Libertà

La Consigliera Grumelli: "Reddito di Libertà. Con la proposta 1862, in data a 20 luglio, ancora le delibere non sono state pubblicate all'Albo, è stata approvata la mozione presentata dai gruppi di minoranza avente oggetto "Reddito di Libertà". Tale reddito garantisce alle donne vittime di violenza un contributo mensile che permetta loro di affrancarsi dai propri carnefici. Tale opportunità, legata ad un bando ad esaurimento fondi con scadenza a dicembre 2025, è negata alle donne trezzanesi per problemi tecnici e burocratici. C'è stato infatti risposto in Consiglio che l'Inps ancora non ha abilitato il settore servizi sociali al caricamento delle domande. Su richieste dirette alle assistenti sociali da parte nostra e dalle cittadine interessate c'è stato risposto che ancora venerdì 18 le cose erano al punto di partenza, causa mancata risposta dell'Inps, appunto, e a un problema legato agli indirizzi IP del nostro sistema informatico. Tale risposta ovviamente è legata a questioni interne che non possono e non devono impedire a chi ne ha diritto di accedere a un contributo prezioso per allontanarsi da un contesto di violenza. C'è stato anche risposto dagli uffici che il funzionario si sarebbe recato in settimana presso l'ORP dell'Inps per risolvere direttamente la cosa. Approfitando della presenza dell'Assessore alla partita, del



Funzionario ai Servizi Sociali e del Funzionario al CED si chiede quando intenderete procedere, anche se presentandovi direttamente all'Inps, affinché la delibera di Consiglio abbia riscontro e le donne vittime di violenza possano accedere a quanto spetta loro."

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Non intervengono...

La Consigliera Grumelli: Ok, va benissimo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Va bene, vada pure avanti.

Studio del Traffico

La Consigliera Grumelli: "Studio del traffico. Considerato che a settembre, con la fine delle ferie estive e l'inizio dell'anno scolastico, il traffico veicolare tornerà a pieno regime. Considerando che i lavoratori di costruzione degli immobili nell'area ex Demalena, almeno per il primo lotto, sono alle fasi conclusive con la consegna degli appartamenti ai proprietari. Considerato che il vostro programma elettorale prevedeva interventi mirati a fluidificare il traffico veicolare e di passaggio al fine di eliminare le code che si creano a seguito delle modifiche stradali perpetrate e che più volte in Consiglio Comunale vi siate espressi in questa direzione, chiediamo se sono stati individuati questi interventi e quali siano i tempi previsti.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, prima di tutto torniamo alla prima domanda, quella del gemellaggio. Consigliera Grumelli, poi le faccio avere la risposta a tutte le domande perché chiede dei dati tecnici. Comunque, erano tutte spese di rimborso legate alla trasferta. Per quanto riguarda invece la parte relativa alla Commissione, non posso che ripetere, fare copia e incolla di quello che ho detto già al consigliere Ciocca. Tutto qua.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Ho un altro question time, giusto? (**fuori microfono: No**) Ah, infatti, perfetto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, assessore Formica.

L'Assessore Formica: Buonasera a tutti. Allora, nel rispondere per quanto riguarda invece il reddito di libertà, dato che erano stati problemi tecnici, abbiamo la fortuna di avere entrambe le PO dove c'è stato il disguido, quindi preferisco passare la parola a loro per il semplice fatto che magari possono spiegare in una maniera molto più tecnica a che punto siamo.

Il Funzionario Parente: Buonasera a tutti. Per cercare di risolvere la problematica purtroppo noi abbiamo gli stessi canali di comunicazione con Inps che hanno i cittadini, anzi forse siamo anche come pubblica amministrazione un po' più in difficoltà in quanto il numero verde che tutti possiamo fare in realtà come pubblica amministrazione chi risponde al call center non è in grado di dare risposte, quindi non è un canale che per noi è funzionale. È stata inviata una PEC con il modulo sottoscritto per il cambio IP all'indirizzo di competenza. Sono state inviate diverse mail all'ufficio URP dell'Inps di competenza, quindi Inps Milano Sud, e, onestamente, io questa settimana non sono riuscita a recarmi fisicamente in sede, sia perché non c'erano appuntamenti disponibili e sia per altre priorità nell'ufficio in questa settimana. La soluzione che è stata trovata con l'ufficio è



quella di temporeggiare ancora fino alla prima settimana di agosto per capire se Inps riesce quantomeno a risolvere la sistemazione dell'IP perché siamo bloccati noi con il reddito di libertà, siamo bloccati noi con la verifica degli ISEE, è bloccata la Pubblica Istruzione con la verifica e il rilascio degli ISEE perché è una problematica che riguarda tutto l'ente, non solo noi, i servizi sociali, per questa misura. È proprio tutto l'ente che è inibito ad accedere alla piattaforma Inps per questa problematica. Poi, per quanto riguarda noi, finché non risolviamo questo primo pezzo, non riusciamo a sapere, perché in realtà potremmo essere abilitati, però non c'è modo di saperlo. Quindi ci prendiamo ancora la settimana prossima, poi effettivamente, anche sperando che con l'inizio di agosto il carico di lavoro interno all'ufficio vada un po' a calare, si cercherà di recarsi effettivamente in sede per cercare di risolvere definitivamente la cosa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie al Funzionario. Prego, Sindaco.

La Consiglieria Grumelli: No, no, se deve aggiungere... Ok, perfetto. Mi dico parzialmente soddisfatta, nel senso che attendo che qualcuno dia una risposta dall'Inps. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Consigliere Grumelli, le rispondo invece per quanto riguarda il traffico veicolare per la consegna del cantiere Demalena. Allora, diciamo che una situazione del genere si sarebbe dovuta studiare a priori, quindi prima dello studiare l'insediamento si sarebbe dovuto studiare anche il traffico veicolare. Per quanto riguarda la fluidificazione, eccetera, quello che è previsto nel programma, è ovvio che un progetto di ampio respiro si può fare solo nel momento in cui si studia lo strumento urbanistico. Per il momento, limitatamente all'area Demalena, voi sapete che deve essere aperta una strada di nuova costruzione, sul progetto, se non ricordo male, è prevista in doppio senso, è allo studio degli uffici la possibilità di aprirla, anziché in doppio senso, a senso unico per caricare meno le vie limitrofe, per evitare che si saturino le vie limitrofe. Quindi questo è lo studio, ma non è ancora nulla di deciso perché la strada non è stata consegnata, quindi non è stata fatta nessuna determinata o ordinanza che ordini qual è il traffico veicolare in quella zona ed è in fase di studio degli uffici. Comunque mi riservo di risponderle più compiutamente per iscritto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Grumelli.

La Consiglieria Grumelli: La ringrazio, non posso dirmi proprio d'accordo, aspetterò la risposta scritta per capire un po' di più, ecco, grazie. Comunque, non so perché ma i microfoni danno la scossa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Abbiamo qua il tecnico. Grazie, consigliere Grumelli.



Consigliere Ciocca: Segnalazione dissesto marciapiede via Matteotti

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Questa invece è una segnalazione. E' mia prassi quando ricevo delle segnalazioni poi trasformarle in question time. Il dissesto del marciapiede della via Matteotti. "Mi è stato segnalato il dissesto del marciapiede di via Matteotti, nello specifico al civico 9. L'ho personalmente verificato e ritengo doveroso un intervento urgente in quanto il livello del manto pedonale è tale da prevedere un elevato tasso di pericolosità da parte di chi lo percorre quotidianamente, siano esse madri col passeggino, persone con ridotta capacità di deambulazione o di vista. Nella stessa via le radici di alcuni alberi emergono in superficie e possono provocare incidenti ai pedoni. I marciapiedi, forse ancora più delle strade, avrebbero bisogno di un'opera di manutenzione ordinaria da troppo tempo trascurata. Per questo motivo interrogo il Sindaco per conoscere la tempistica di un intervento non più rinviabile. Alla presente si richiede risposta orale e scritta." Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Consigliere Ciocca, prendiamo nota e vediamo di inserire l'intervento nei prossimi interventi che verranno fatti sulla manutenzione straordinaria strade.

Il Consigliere Ciocca: Sono soddisfatto, ancora più quando verrà realizzata.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie.



Consigliera De Filippi: Parco dei Sorrisi

La Consigliera De Filippi: Presidente mi scusi, posso?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Avrei una domanda anch'io per il question time, se possibile, al Sindaco. Posso?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, prego, parli pure. Sì, certo.

La Consigliera De Filippi: Prima di tutto buonasera a tutti e a tutte. L'argomento è il Parco dei Sorrisi di via Boccaccio. "Durante l'incontro pubblico del 22 luglio presso il punto Expo, avente come argomento la riqualificazione del Parco dei Sorrisi di via Boccaccio, è stato dichiarato che al parco verrà cambiato il nome. Premesso che questa amministrazione ha la facoltà di intitolare come meglio crede e che in quest'anno di governo ha dimostrato di avere una particolare predilizione per questa attività che sembra essere per la Giunta di primaria importanza, vorrei far presente al Sindaco e alla Giunta il percorso, oserei dire storico, che ha portato all'intitolazione del Parco succitato. Parlo di percorso storico perché si parte dal 2014, quando il 19 luglio di quell'anno il parco è stato aperto ai cittadini. Contestualmente, con l'inizio dell'anno scolastico, si è deciso di istituire un concorso di idee per la sua intitolazione presso il plesso Boschetto, ritenendo importante il coinvolgimento dei diretti fruitori del parco per la scelta del nome e di affidare al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze la scelta tra la rosa dei nomi proposta dagli alunni della scuola. Il 27 settembre si riunì il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze che scelse di denominare il parco Parco dei Sorrisi. Sabato 5 ottobre 2014, all'interno dell'Autunno Trezzanese, il parco venne intitolato. Oggi si prevede l'intitolazione, guarda caso, a Gabriele D'Annunzio. Si chiede se quanto detto nell'assemblea del 22 luglio risponde a verità; se alla luce della ricostruzione del percorso che portò all'intitolazione del parco da parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, è possibile rivedere il cambio di nome rispettando la scelta dei giovani cittadini trezzanesi. Si richiede risposta scritta e orale." Gliela mando, Presidente, perché purtroppo sono fuori Trezzano. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, va bene, va bene, grazie. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Grazie, consigliera De Filippi, per l'interrogazione. Allora sì, è vero, l'ho dichiarato nella riunione che è stata fatta due sere fa per la presentazione del progetto, è intenzione dell'amministrazione di dedicare il Parco dei Sorrisi 1, perché sappiamo tutti che lì sono divisi in Parco dei Sorrisi 1 e Parco dei Sorrisi 2, a Gabriele D'Annunzio. Diciamo che il cambio di nome è per due motivi, uno per lo studio che è stato fatto, la progettazione, che è una cosa legata alla poesia della pioggia nel Pineto di D'Annunzio e sulla sonorità che questa poesia ricorda e soprattutto anche per la questione della rinascita di un parco di fatto morto e reso inagibile da una tempesta che va a richiamare un po' una cosa storica di D'Annunzio, che è l'invenzione del nome "Rinascente" per il famoso centro commerciale di Milano che era stato distrutto da un incendio e rinacque dalle sue ceneri. Questa è la prima cosa. Un'altra cosa, diciamo che il cambio di nome va inteso come un rito apotropaico, cioè, rinasce il parco e si cambia il nome, è una cosa che è rimasta in certe culture, quindi questa è una motivazione. L'altra cosa è il nome Parco dei Sorrisi non scompare, lì ci sono due parchi, Parco dei Sorrisi rimane sull'altro parco, quindi direi che viene rispettata la volontà dell'epoca del Consiglio dei Ragazzi e viene innovata questa cosa e con questa volontà di rinnovamento fatta questa nuova dedizione. Ritengo che al di là delle dedizioni, dei nomi e quant'altro la cosa importante è che il parco venga restituito alla cittadinanza.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliera De Filippi, si ritiene soddisfatta? Non la sento.

La Consigliera De Filippi: Mi scusi Presidente, avevo rischiacciato l'audio.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, prego, non si preoccupi.

La Consigliera De Filippi: Non mi ritengo assolutamente soddisfatta, non credo che siano valide le giustificazioni che porta il Sindaco per il semplice fatto che quel parco non è morto, è successo quello che è successo, sarebbe comunque rinato, è rinato e io sono molto contenta di questo, ma questo non toglie che era stata una scelta dei ragazzi e quel parco era stato intitolato Parco dei Sorrisi, non l'altro parco, quello. Poi, come ho già detto anche nell'interrogazione, è una decisione della Giunta e del Sindaco quella di cambiare i nomi, mi sembra che lo stiate facendo in svariati posti. Va benissimo per quello che vi riguarda, per quello che riguarda noi sinceramente no. Mi dispiace, ma non sono assolutamente soddisfatta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Se non ci sono altri interventi dichiaro chiuso il question time.



CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passo la parola al Segretario per l'appello. Prego Segretario.

Il Segretario Generale, dottoressa Grosso, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti

Il Segretario Generale Grosso:

Morandi Giuseppe Luigi presente.
Carnovale Teresa presente.
Russomanno Giuseppe presente.
Mento Salvatore presente.
Stivala Deborah presente.
Beccia Samantha presente.
Morandi Ernestina Antonietta presente.
Stroppa Pietro presente.
Malacarne Giuseppe Mario presente.
Carnovale Antonella presente.
Amente Stefano assente.
Albini Claudio assente.
Grumelli Alice presente.
De Filippi Cristina presente.
Spendio Domenico Antonio presente.
Volpe Sandra presente.
Ciocca Vittorio presente.
Presenti 15.
Assessori:
Formica Silvia Francesca presente.
Di Bisceglie Mattia presente.
Argirò Giuseppe presente.
Puleo Antonino presente.
Ferrante Paola presente.
Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Segretario.



Comunicazione del Sindaco

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passo la parola al Sindaco per una comunicazione. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie. La comunicazione che devo fare è relativa alla mail che ho inviato a tutti i Consiglieri, relativa alla notifica da parte della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, del parere sulla delibera che abbiamo adottato per CAP Holding. Come avete visto, il parere espresso dalla Corte dei Conti è sfavorevole. Ovviamente non è un parere che chiude lì la questione, tant'è che nel comitato di indirizzo strategico di CAP Holding abbiamo già affrontato questa questione e diciamo che verranno approntate delle delibere integrative che verranno poi portate nei Consigli Comunali a settembre e che andranno a integrare quelle delibere per uniformarsi al parere della Corte dei Conti. Lì ci sono una serie di aspetti diversi perché ci sono comuni che possono entrare subito nel pieno dell'attività di affidamento dell'attività rifiuti a CAP Holding, mentre ce ne sono altri, come ad esempio noi, dove l'affidamento dell'attività è spostato in là nel tempo. E quindi dato che nel parere la Corte dei Conti dice che bisogna sviluppare la parte relativa al beneficio economico dell'affidamento ovviamente per la nostra integrazione alla delibera noi non potremo fare una valutazione economica perché l'affidamento potrà avvenire da qui a tre anni e quindi non si può esprimere un parere sulla economicità da qui a tre anni. Quindi ovviamente ogni Comune in base alle sue situazioni farà una variazione a queste delibere. Quindi questa comunicazione era per informarvi il senso di questo parere e che cosa sta approntando CAP Holding per andare avanti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco.



Punto n. 1 - Comunicazione della variazione di cassa e dei prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa disposti dall'organo esecutivo ai sensi degli artt. 175 - 166 e 176 del d.lgs. 267/2000

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo a questo punto al primo punto all'ordine del giorno "Comunicazione della variazione di cassa e dei prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa disposti dall'organo esecutivo ai sensi degli articoli 175-166 e 176 del Decreto Legislativo 267/2000, proposta 2004". Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Si tratta, come sapete, di una semplice comunicazione che non richiede nemmeno credo il voto. La prima comunicazione riguarda una variazione di cassa disposta con la delibera di Giunta Comunale numero 119 del 25-06-2025. È una variazione di cassa naturalmente di competenza della Giunta e la Giunta è obbligata a comunicare la delibera al Consiglio. Le altre due delibere sono due prelevamenti dal fondo di riserva. Uno è stato disposto con la delibera di Giunta Comunale numero 99 del 26 maggio 2025, l'altra è la delibera di Giunta Comunale sempre numero 75 del 23 aprile 2025, tutte e due, ripeto, queste ultime sono relative a prelievi dal fondo di riserva.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Argirò. "Il Consiglio prende atto della comunicazione resa in ordine alle variazioni e alle dotazioni di cassa ai prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa disposti con le deliberazioni sopracitate ai sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera d) e degli articoli 166 e 176 del Decreto Legislativo 267/2000".



Punto n. 2 - Esercizio finanziario 2025: Assestamento Generale del Bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi - artt. 175 e 193 del d.lgs. 267/2000

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno "Esercizio finanziario 2025: Assestamento Generale del Bilancio - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, articoli 175 e 193 del Decreto Legislativo 267/2000, proposta 1850". Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Sì, allora questa delibera comprende diversi argomenti. Il primo è l'assestamento generale del bilancio, poi ci sarà la verifica degli equilibri di bilancio, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e, infine, la variazione al programma opere pubbliche collegata all'assestamento generale di bilancio. L'assestamento generale di bilancio è una delibera obbligatoria, prevista dal comma 8 dell'articolo 175 del TUEL, che va effettuata entro il 31 luglio di ciascun anno. Come sapete ormai, non è più l'ultima variazione come una volta, anni fa era l'ultima variazione, l'ultima variazione che si faceva nel corso dell'anno, questa non è più l'ultima variazione ma è un momento importante di verifica degli equilibri di bilancio e tende a verificare la coerenza tra le previsioni iniziali e la situazione reale, la situazione attuale, apportando le necessarie variazioni di bilancio. La variazione complessivamente prevede variazioni positive in entrata per 3.301.180. La parte preponderante è la variazione di avanzo d'amministrazione che è 2.757.280. Le variazioni in uscita sono negative per 175.522,14 e positive per 3.476.702,14. Dopo la variazione il totale di bilancio sia in entrata che in uscita si assesta su 49.370.527,79. Partendo dalle entrate, la variazione di entrate pure ammonta a 543.400 e riguardano il Titolo Primo, tipologia 1011, per 21.000, che praticamente comprende 20.000 euro di Tari e un aumento della tassa per concorsi per credo 1.000 euro; poi c'è il Titolo Secondo, tipologia 1.012, per 2.500, che è un trasferimento corrente dal piano di zona; poi abbiamo dal Titolo Terzo, tipologia 1.300, 2.000 euro, diritti di notifica. Tipologia 2.300, 5.000 euro per sanzioni amministrative. Questo aumento di sanzioni amministrative naturalmente trova dalla parte spese il fondo crediti di dubbia esigibilità per 321.774, mentre per 50.000 andrà a costituire avanzo economico, poi vediamo, per finanziare un intervento eh della stessa PL. Poi abbiamo la tipologia 3.300 per 10.000 euro, che sono interessi attivi su rateizzazione. La tipologia 5.300 per 8.400, che è la convenzione con le Vele. L'avanzo di amministrazione che, abbiamo detto, complessivamente ammonta a 2.757.280 comprende una quota di avanzo vincolato di 59.376 euro che è destinata per 20.000 euro al Titolo Primo, missione 4, programma 6, assistenza handicap alunni. Poi abbiamo due stanziamenti in Titolo Secondo e, cioè, segnaletiche per 18.376, missione dieci, programma cinque, Titolo Secondo; poi hardware 21.000 euro, missione uno, programma otto, Titolo Secondo. La parte importante di avanzo applicato è la parte non vincolato, avanzo libero, che sono 2.658.124. Questa parte va quasi tutta a finanziare il Titolo Secondo, ad eccezione di 70.000 euro che vanno alla missione quattro, programma sei, Titolo Primo, e sono i rimborsi per la mensa scolastica. Abbiamo poi 100.000 euro di arredo scolastico che è in missione quattro, programma due; 180.000 euro di manutenzione straordinaria del verde, missione 9, programma 2, Titolo Secondo; 10.000 euro di manutenzione griglie, missione 9, programma 2; 60.000 euro di recinzione parchi, missione 9, programma 2; arredi e giochi per parchi, 175.000 euro, missione 9, programma 2; manutenzione straordinaria delle scuole sono 200.000 euro missione quattro, programma due; la copertura della piscina sono 400.000 euro missione sei, programma uno; la manutenzione straordinaria del Centro Tognazzi sono 120.000 euro missione uno, programma cinque; la copertura della (incomprensibile) della casetta del Centro Neruda sono 40.000 euro missione uno, programma cinque; poi abbiamo i serramenti dei SAP 170.00 euro missione otto, programma due; manutenzione straordinaria immobili SAP 150.00 euro che è missione otto, programma due; citofoni e impianti termici SAP 90.00 euro sempre missione otto, programma due; attrezzature per la Protezione Civile sono 30.000 euro missione undici, programma uno; ricetrasmittenti Polizia Locale sono 5.000 euro, missione 3, programma 1; poi abbiamo software Polizia Locale, 15.000 euro missione 3, programma 1; manutenzione segnaletica sono 112.624 missione 10, programma 5. Il totale della spesa per la manutenzione segnaletica è 131.000 euro. Quindi abbiamo questi 112.624 in Titolo Secondo e poi abbiamo i 18.376 finanziati con avanzo accantonato, quindi abbiamo due spezzoni di finanziamenti diversi. Poi abbiamo i controlli accessi per 101.000 euro missione



programma cinque; i defibrillatori per auto Polizia Locale 16.500, missione tre, programma uno, acquisti arredi Polizia Locale 5.000 euro; abbiamo acquisto armi leggere 3.000 euro; la manutenzione strade 300.000 euro, attrezzature Polizia Locale 50.000 euro. La spesa totale in questo caso sono 100.000 euro, ma 50.000 euro vengono finanziati con l'avanzo economico costituito dalle sanzioni amministrative, quindi le sanzioni amministrative per 50.000 euro costituiscono l'avanzo economico che viene applicato al Titolo Secondo. Poi abbiamo manutenzione bagni e serramenti scuola IV Novembre 200.000 euro; abbiamo la tettoia della Croce Verde per 30.000 euro. La spesa totale è di 50.000, 30.000 sono finanziati con l'avanzo e 20.000 sono finanziati con la riduzione del capitolo delle manutenzioni immobili. Abbiamo poi attrezzature squadra manutenzione per 25.000 euro. Come vedremo, per la squadra di manutenzione poi ci sono anche altre variazioni. Abbiamo poi l'avanzo accantonato che è di 39.780 ed è tutto destinato al Titolo Primo e, cioè, oneri da contenzioso 16.780; spese legali 15.000; risarcimento danni 8.000. Quindi in totale l'avanzo applicato viene destinato per 129.780 al Titolo Primo e per 2.627.500 al Titolo Secondo. Come vedete, sono variazioni, sia questa che quella precedente, un po' complesse perché c'è l'applicazione dell'avanzo d'amministrazione che rende un po' complicata la variazione. Poi abbiamo il resto della (**incomprensibile**) che riguarda spese di Titolo Primo, quindi non più investimenti ma spese di Titolo Primo, spese normali, spese di funzionamento. Abbiamo la missione programma 0103 indennità collegio dei revisori 4.500; 0108 consulenza PNRR 2.500; 0108 connettività 8.100; poi abbiamo applicativo cartella sociale per 3.655; telefonia mobile 2.500; acquisti economici per squadra manutenzione 5.000 euro; abbiamo noleggio fotocopiatori per 10.700; spese per utenze 18.000. E qui abbiamo poi la costituzione della squadra di manutenzione, quindi assegni fissi per la squadra di manutenzione 31.000 euro e contributi, sempre per la squadra di manutenzione, 7.378, TFS, sempre per la squadra, 900 euro; abbiamo ancora acquisto materiali per la squadra di manutenzione per 10.000 euro; vestiario per la squadra, chiaramente vanno vestiti, dovranno avere adeguato abbigliamento, vestiario della squadra 20.000 euro; IRAP 2.635; servizi postali 1.500 euro; telefonia fissa 13.000; poi abbiamo fondo di riserva che di solito quando si fa la variazione se resta qualcosa si apposta sul fondo di riserva, sono 370,73; poi abbiamo il progetto Polizia Locale, un progetto inserito nel PIAO, che sono 30.234,31; gli oneri su questo progetto che sono 7.195,77; manutenzione applicativi Polizia Locale 30.900; oneri da contenzioso PL, che sono i debiti fuori bilancio che approveremo subito dopo queste delibere, che sono 474,41; la formazione PL 8.000 euro; IRAP 2.569,92; progetti scolastici, che sono nuovi progetti, sono 5.000 euro; le borse di studio, avevamo messo 10.000 euro nella scorsa variazione, adesso ne mettiamo altri 5.000; contributo per 500 euro; manutenzione applicativi urbanistica 12.900; poi gli stipendi al personale a tempo determinato dell'asilo nido 9.500; i contributi 2.260; TFS 274; poi c'è lo stanziamento per la sezione lattanti 43.251; piattaforma digitale per 3.850; servizi cimiteriali 24.500; fondo crediti di dubbia esigibilità, che è lo stanziamento a fronte delle multe, 321.774; assistenza handicap alunni l'abbiamo già citato prima nell'applicazione dell'avanzo, sono 20.000 euro; oneri da contenzioso 16.780; spese legali 15.000; risarcimento danno 8.000; i rimborsi spesa di cui avevamo parlato prima sono 70.000 euro. Una parte di queste spese è stata finanziata con riduzioni di spesa corrente e, cioè, abbiamo ridotto l'IRAP del Collegio dei Revisori, 4.500; pubblicazione bandi per 2.000; stipendi del finanziario per finanziare la squadra di manutenzione abbiamo ridotto una parte, non sostituiamo un D che è andato in pensione, 31.000 euro; oneri previdenziali 7.378; TFS 900; incarichi diversi 3.211,92. Poi ci sono diversi capitoli di noleggio hardware che vengono ridotti perché credo che venga unificato il capitolo, quindi c'è ragioneria -315,14; poi ci sono interessi passivi 500; IRAP 2.635; fondo rinnovi contratti 30.000 euro; manutenzione impianti -5.000; pulizia immobili -6.000; imposte e tasse -1.000; servizi diversi -1.000; e poi ci sono noleggio hardware ufficio anagrafe -1.167,49; noleggio hardware ufficio tecnico -301,75; noleggio hardware servizio generale -486,20; noleggio hardware Polizia Locale -650,93; noleggio hardware istruzione -309,73; servizio pulizia -2.000; abbiamo ancora noleggio hardware biblioteca -431,90; servizio pulizia -3.800; manutenzione strade, l'ordinaria questa, manutenzione ordinaria strade -50.000; noleggio hardware urbanistica -490,95; noleggio hardware servizi sociali -443,13. Il totale delle spese di Titolo Primo ridotte sono 155.522,14. Come vedete, non ci sono grandi movimenti di Titolo Primo, nel senso che in questo caso abbiamo prevalentemente fatto la variazione sul Titolo Secondo. Il Titolo Primo ormai va scemando, nel senso che non ci sono più tante risorse di parte corrente, quindi non facciamo grandi variazioni. Quindi, in definitiva, l'aumento di Titolo Primo, che ammonta complessivamente a 779.202,14, è finanziato per



129.780 da avanzo di amministrazione, 493.900 da maggiori entrate al netto dell'avanzo economico di 50.000 che va a finanziare il Titolo Secondo e per 155.522,14 da minori spese, che sono quelli che abbiamo detto prima. L'aumento del Titolo Secondo è 2.697.500 ed è finanziato per 2.627.500 da avanzo dell'amministrazione, 20.000 sono riduzioni di spese che sono i 20.000 euro che vanno dalla manutenzione immobili alla tettoia e 50.000 euro di avanzo economico che deriva dalle sanzioni amministrative. Questa è la variazione di competenza 20-25. Passando alla variazione di cassa, la variazione di cassa prevede, sapete che la variazione di cassa è solo 20-25, non comprende gli altri anni del bilancio triennale, e prevede 43.900 per le entrate di cassa e 3.010.414,46 di spese. Sapete, ve l'ho detto diverse volte, che la variazione di cassa non deve pareggiare, la legge ci impone soltanto di affermare che a fine anno avremo una cassa, un fondo cassa non negativo e questo è stato attestato dalla ragioneria. Come vedete, c'è una differenza molto forte tra entrate e spese in questo caso, il motivo è abbastanza semplice, nel senso che quando si fa applicazione (**incomprensibile**) avanzo di amministrazione, siccome l'avanzo dell'amministrazione non ha cassa, noi l'avanzo di amministrazione non lo incassiamo, cioè, l'avanzo d'amministrazione è già incorporato nel nostro consuntivo, quindi non ha una variazione di cassa corrispondente e quindi chiaramente c'è questa differenza fra entrata e uscita di cassa. Nel 2026 abbiamo anche qui maggiori entrate, è abbastanza piccola la variazione, riguarda esclusivamente il Titolo Primo, sia nel 2026 che nel 2027, e sono 317.200 di maggiori spese... o meglio, sono entrate per 317.200, maggiori spese per il Titolo Primo 455.526, questo comprende sempre le sanzioni amministrative eh, e minori spese per 138.326. La variazione è abbastanza piccola perché nel Titolo Secondo in uscita c'è anche la quota dell'FCDE che non viene speso e sono 189.960, quindi resta abbastanza poco da utilizzare. Nel '27 abbiamo anche qui 300.000 euro di maggiori entrate, che sono solo le sanzioni amministrative praticamente, maggiori spese per 391.326, minori spese per 91.326, quindi pareggio 300-300, e l'FCDE, sempre sulle multe, 189.960. Con questa abbiamo finito l'assestamento generale di bilancio che, come avete visto, prevalentemente riguardava l'utilizzo di avanzo libero, praticamente, per una serie di investimenti che l'amministrazione ha voluto inserire in bilancio. A fronte di questa variazione, naturalmente, c'è la variazione al programma opere pubbliche, che è l'ultimo argomento della delibera, di cui parleranno l'assessore e poi anche la PO. Se passiamo al secondo argomento riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Questa è una verifica che è prevista dall'articolo 193 del Testo Unico e deve essere effettuata entro il 31 luglio di ogni anno ed è volta ad accertare il mantenimento del pareggio finanziario tra entrate e spese e il rispetto di tutti gli equilibri di bilancio stabiliti nella normativa. Allo stato attuale, dopo l'assestamento, quindi dopo la variazione di cui abbiamo parlato prima, il bilancio pareggia in una somma che è di 49.370.527,79, di questi 29.707.218,80 riguardano il bilancio corrente, mentre 9.468.308,99 riguardano il bilancio investimenti, a questi si aggiungono 6.335.000 di movimento di fondi che però, in realtà, non sono servizi che forniamo ai cittadini, e 3.860.000 che sono partite di giro. Come sapete, anche le partite di giro, addirittura, non sono nemmeno autorizzatorie per cui sono estranee all'amministrazione le partite. Anzi, per definizione devono essere estranee all'amministrazione. Sono, ad esempio, l'IRPEF che noi tratteniamo sugli stipendi e poi riversiamo allo Stato. Quindi sono tutte partite estranee alla gestione che però noi dobbiamo inserire nel bilancio. Riguardo il fondo di cassa non abbiamo problemi. Come sapete, il fondo di cassa ormai non ha più problemi di anticipazione, eccetera. Alo stato attuale il fondo di cassa, cioè, al momento in cui è stata fatta chiaramente la verifica, perché poi lì noi facciamo una fotografia a una certa data, adesso non so quando è stata fatta, comunque a una certa data facciamo una fotografia ed era di 6.351.201,17. Di solito si fa al 30 giugno la verifica di cassa, sì, si fa al 30 giugno. Sapete che noi facciamo la verifica di cassa ogni tre mesi. Riguardo allo stato degli impegni, abbiamo detto che le previsioni sono 49.370.527,79, ma se noi eliminiamo da questa tutte le partite che non riguardano veri e propri servizi che noi forniamo alla cittadinanza diciamo che la previsione all'esito dell'FPV di risorse proprio utilizzabili per i servizi sono 35.415.172,51, di questi 24.616.599,52 sono di funzionamento e all'interno di questa abbiamo 779.202,14 che sono state deliberate questa sera, quindi sicuramente non possono essere in questa fotografia, non possono risultare impegnate. Abbiamo poi 10.798.575,99 di spese di investimento, che per 2.697.500 sono state deliberate questa sera, quindi anche in questo caso non potevamo sicuramente averle impegnate. Gli impegni sul Titolo Primo, sulle spese di funzionamento diciamo, erano allo stato della verifica 17.875.012,54 e per il Titolo Secondo 3.949.203,52. Quindi in definitiva avevamo una percentuale di impegno del 74,86% sulle spese di funzionamento e del 48,75% sulle



spese di investimento. Riguardo alle spese di funzionamento i tassi di impegno sono abbastanza alti, potete vederli alla pagina 17 della relazione fatta dall'ufficio ragioneria. Ad esempio, l'ufficio istruzione impegnava 84,54% per le spese di funzionamento. La tutela ambientale addirittura era il 96,07. Il trasporto 88,70 e vi dicendo. Naturalmente cambiano le percentuali di funzionamento a seconda dei settori. Ci sono settori che impegnano... praticamente hanno appalti e per cui impegnano tutto all'inizio dell'anno. La nettezza urbana, per dire, si impegna all'inizio dell'anno, quindi tutto l'importo relativo alla nettezza urbana viene subito impegnato. Quindi in quella missione trovate un alto tasso di impegni. Ci sono poi invece altre missioni che impegnano di volta in volta nel corso dell'anno e quindi a metà anno troveremo intorno a 40-50% di impegnato. Per quanto riguarda le entrate abbiamo al Titolo Primo... diciamo che abbiamo il 95,29% dell'accertato, al Titolo Secondo il 69,21% dell'accertato, al Titolo Terzo il 40,5%, al Titolo Quarto il 79,43%. Anche qui dipende dal tipo di titolo, cioè il Titolo Primo sono le imposte. Ad esempio, l'IMU viene tutta accertata, la Tari viene tutta accertata, quindi non c'è bisogno di aspettare che vengano accertate. Il Titolo Terzo invece è quello che ha il minor tasso di accertamento perché viene accertato a mano a mano che le tariffe si realizzano, quindi c'è questa differenza. In conclusione, da quanto risulta dalla relazione del servizio finanziario, la gestione di competenza è equilibrata e non si rende necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio; la gestione del residuo non fa presagire l'emergere di situazioni di potenziali squilibri e quindi anche in questo caso non è necessario alcun provvedimento di riequilibrio; il fondo crediti di dubbia esigibilità così come quantificato appare adeguato alle attuali e concrete svalutazioni di crediti, perché sapete che il fondo crediti è oggetto nell'assestamento a una verifica e quindi diciamo che va bene così com'è; la gestione di casse non presenta squilibri. Allo stato attuale risultano debiti fuori bilancio finanziati e riconosciuti per 474,41 e poi vi ricordo che avevamo parlato in Commissione di un debito fuori bilancio che è finanziato, perché è in questa variazione, ma non è ancora riconosciuto, per 16.780. Erano due sentenze... Erano già definitive, vero? Due sentenze. A questo punto, per quanto riguarda la parte finanziaria, quindi le delibere di carattere finanziario, io ho finito e, come abbiamo detto l'altra volta, passo la parola ai miei colleghi Assessori ed eventualmente alle Posizioni Organizzative, sia per fare una ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi, ad esempio per quanto riguarda il programma per le pubbliche a che punto siamo arrivati con le opere, eccetera, sia eventualmente per darvi ulteriori informazioni sulle variazioni. Se ci sono domande sulle variazioni che non sono di carattere finanziario i miei colleghi, i responsabili oppure i vari assessori potranno dare delle risposte.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Arginò. Passo la parola al Sindaco, prego... Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Mi rivolgo al Segretario comunale, perché, secondo me, così come stiamo procedendo, rischiamo un'irregolarità nel proseguimento del Consiglio, perché i Funzionari non possono stare seduti in aula, devono essere seduti tra il pubblico e ogni volta che qualche Consigliere pone delle questioni tecniche al funzionario addetto la risposta il Consiglio viene sospeso simbolicamente, si dà possibilità al funzionario di entrare e di rispondere, altrimenti si rischia anche l'invalidità del Consiglio Comunale. Poi chiedo a lei un parere, se è giusto o sbagliato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Prego, la parola alla dottoressa.

Il Segretario Generale Grosso: Sì, prego, era il tempo di citare l'articolo. "Il Presidente del Consiglio, su richiesta del Sindaco, può invitare in adunanza i responsabili d'area perché relazionino in ordine alla materia di loro competenza o informino il Consesso di quanto risulti necessario alla successiva decisione e per rispondere a eventuali quesiti nel corso del dibattito.". Quindi la presenza, che peraltro è consueta in questo Consiglio Comunale perché abbiamo avuto la presenza del funzionario finanziario per dare il supporto di tipo tecnico, possono essere anche evitati i consulenti esperti e professionisti, quindi c'è la possibilità di intervento. La funzione di farli sedere momentaneamente in fase di discussione, quindi non parteciperanno, non saranno presenti in fase di dichiarazioni di voto e di votazione, dichiarazione di voto e discussione, è per evitare una



continua interruzione e poi intervento. Questo il regolamento lo consente. Parlando di invitare in adunanza, quindi l'adunanza è da questa del divisorio rispetto al pubblico, quindi se partecipano all'adunanza necessariamente dovranno poter prendere parola direttamente al microfono. L'avvertenza sarà che prima delle dichiarazioni di voto e quindi terminata la discussione, dove potranno dare il loro apporto, poi saranno congedati e invitati ad accomodarsi tra il pubblico. Questo è il mio parere.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie dottoressa. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: L'importante che ci conforta lei che stiamo procedendo in modo regolare. La mia preoccupazione era solo questa, che poi magari qualcuno domani potrebbe rivolgersi al Prefetto per dire che abbiamo svolto in modo irregolare il Consiglio Comunale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Il regolamento lo prevede. Grazie. Prego, la parola al Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Volevo, prima di tutto, ringraziare chi ha lavorato a questa variazione di bilancio perché, come ho detto, se non ricordo male, in Commissione, il lavoro su questa variazione di bilancio è stato un lavoro corale, un lavoro corale sia da parte della macchina amministrativa, quindi da parte delle varie aree e delle varie posizioni organizzative che hanno fatto le loro proposte dal punto di vista tecnico, dalla parte degli assessorati, che ogni assessorato ha fatto le proprie proposte a livello politico. Devo dire poi un grazie anche ai Consiglieri comunali di maggioranza che con le loro proposte, i loro suggerimenti, i loro pungoli, le loro sensibilità hanno consentito di aggiungere quel quid in più a questa variazione. È una variazione, quindi, in parte tecnica e in parte ovviamente politica. Mi soddisfa molto il fatto che con questa variazione si gettino le basi per un punto importante che questa amministrazione aveva nel programma elettorale, che è la creazione della squadra di manutenzione. Una cosa in cui il sottoscritto e la maggioranza credono molto e in cui crediamo, con questa creazione, si risolveranno buona parte delle problematiche della piccola manutenzione e della manutenzione ordinaria dei nostri beni e delle nostre strade. Andando, prima di entrare proprio nel dettaglio, quindi io mi limiterò a illustrarvi brevemente quelle che sono alcune delle opere inserite nell'applicazione dell'avanzo relativamente al mio assessorato, anche perché poi di fatto Lavori Pubblici si allarga a macchia d'olio e va ad implicare anche altri assessorati, però giustamente voglio lasciare spazio ai vari Assessori e alle proposte che sono arrivate da loro e non voglio assolutamente prendermi meriti e rubare le idee altrui. Devo dire, potrebbe essere ad alcuni occhi, questa variazione, una variazione ambiziosa, lo ammetto, sì, lo è, è una variazione ambiziosa, ma ritengo che sia una variazione ben costruita e ben consegnata. Ovviamente non è stata fatta, come ho detto, in maniera isolata, è stata fatta con un lavoro corale, quindi per l'inserimento dei vari bisogni e delle varie opere o, comunque, acquisti necessari che sono stati finanziati ci si è confrontati con gli uffici e ovviamente il primo confronto è stato "riusciamo se facciamo questo, questo e questo entro l'anno ad impegnare e buona parte anche ad affidare?", perché poi c'è tutto il discorso sull'importo, le gare da fare, tutte le procedure da seguire, quindi è logico che ciò che oggi stiamo stanziando non lo vedremo tra tre mesi fatto perché alcune cose bisogna seguire una progettazione, bisogna seguire le gare, gli affidamenti, quindi molte di queste opere probabilmente le vedremo alla luce tra 18 mesi, altre tra 12 mesi, alcune tra 6 mesi, quindi a seconda del loro naturale iter amministrativo. Progetto ambizioso, ma perché? Perché io ritengo, come qualcuno prima di me disse, che quando si vuole ottenere dei risultati e dei risultati buoni bisogna porsi degli obiettivi ambiziosi, perché se l'obiettivo non è ambizioso si rischia poi di volare basso. Quindi è come quando nella vita ci poniamo un obiettivo di raggiungere 80 poi magari invece dell'80 arriviamo al 70, al 60. Se ci poniamo come obiettivo di raggiungere il 100, magari raggiungiamo anche il 100, magari raggiungiamo il 90, l'85. Quindi il senso che sta dietro a questa variazione è questo. E poi ovviamente sta dietro tutto il senso del "si è inserito quello che Trezzano ha bisogno". Adesso entrando un po' nel merito del mio assessorato, Lavori Pubblici, vorrei citare alcune delle maggiori opere che sono state inserite, che poi sono anche quelle che vanno, così tocchiamo anche l'argomento del piano triennale delle opere pubbliche, sono sostanzialmente quattro le opere che vengono inserite nel piano triennale delle opere pubbliche, che sono la manutenzione straordinaria dei solai degli edifici



comunali, quindi sfondellamenti e quant'altro che riguardano vari edifici comunali; la manutenzione straordinaria, sempre legata al soffitto, della piscina comunale per 400.000 euro; la manutenzione straordinaria, intesa come manutenzione straordinaria di bagni e serramenti interni per 200.000 euro della scuola di via IV Novembre; e 300.000 euro di manutenzione strade, che va intesa come strade/marciapiedi. Quindi queste qua sono le quattro opere che vengono finanziate con l'avanzo di amministrazione, che vengono inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e che sono orgoglioso di aver inserito in questa variazione. Ci sono poi altre opere pubbliche ma le lascio poi, nel caso, illustrare ai colleghi che assieme a me condividono questi settori, altre che, con piacere, sono state inserite e verranno poi eseguite e sono la manutenzione straordinaria del fabbricato al Parco Neruda, cioè quello che è stato affidato alla Polisportiva, per 40.000 euro, e la manutenzione straordinaria per la creazione della tettoia della Croce Verde per 50.000 euro. L'altra che non è inserita nel piano triennale delle opere pubbliche ma che è un'altra opera importante, è la manutenzione straordinaria del Centro Tognazzi per 120.000 euro. Poi ci sono tutte le altre variazioni che ha già illustrato l'Assessore al Bilancio che riguardano poi la squadra di manutenzione e quant'altro, proprio perché un altro obiettivo importante che si raggiunge con questa variazione è proprio la creazione di questa squadra. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego, ingegner Tosi, per lo stato dei programmi.

L'Ingegnere Tosi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, lo stato di ricognizione del programma triennale ha già accennato una parte il Sindaco, possiamo fare un excursus generale sui lavori inseriti nel programma dei lavori pubblici con interventi di manutenzione autobloccanti Zona 30. Come è possibile evincere dai documenti in amministrazione trasparente, è stata, a seguito di manifestazioni di interesse, bandita la procedura negoziata in scadenza il 6 agosto prossimo per l'aggiudicazione dei lavori. Confidiamo nella consegna dei lavori riguardanti la manutenzione della Zona 30 entro fine agosto. È una specifica che è stata inserita altresì all'interno della lettera d'invito della procedura negoziale. Ah, ok, sì, dicono che devo alzare la voce. Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi... milione di euro in fase di approvazione il progetto preliminare. Il progetto preliminare, diciamo l'ex progetto preliminare, lo studio di fattibilità tecnico-economica che è stato redatto internamente all'area tecnica e all'ufficio lavori pubblici sarà propedeutico l'affidamento in gara per l'incarico di realizzazione del progetto esecutivo. Confidiamo, al netto di eventuali intoppi procedurali, di arrivare all'affidamento dell'incarico del progetto entro fine agosto. Ci saranno poi ovviamente le tempistiche legate all'elaborazione del progetto e all'affidamento della gara che avverrà all'affidamento dei lavori post esperimento gara che avverrà comunque entro l'anno. Manutenzione straordinaria pista di atletica, abbiamo affidato la progettazione esecutiva allo studio WeProject, è stata affidata, tempistica 30 giorni per elaborazione. Notiamo con gioia che sia studi tecnici esterni, sia imprese... con gioia, con apprezzamento, come è uso in questi ultimi tempi non subiscono uno stop estivo troppo dilatato, ovviamente gli uffici tecnici comunali non chiudono se non nei giorni di agosto intervallandosi ma vediamo che anche le imprese e parallelamente le aziende di fornitura rispondono abbastanza al lavoro, quindi ci sarà un brevissimo stop nella settimana centrale di agosto, però sia studi tecnici professionali che aziende andranno avanti nei lavori. Manutenzione straordinaria solai edifici comunali è in fase di affidamento l'intervento di ripristino proprio dei lavori. Questo è scaturito dall'analisi, dalla verifica degli uffici tecnici sulle indagini che sono state recentemente protocollate dalla società che aveva precedentemente avuto incarico per le analisi di tutti gli edifici di proprietà comunali o di competenza del Comune, queste erano delle attività che io ho ereditato, ho ereditato con piacere dal mio precedente collega perché sono attività importanti, ritengo siano attività fondamentali di verifica delle strutture. Non è una cosa così scontata poter estendere e dilatare queste verifiche su tutti gli immobili del Comune, che in un Comune come Trezzano sul Naviglio, come sapete, sono di un numero ragguardevole, importante. È stata affidata forse l'unica, intervento inserito nel programma triennale, una priorità più alta delle altre perché per un buon numero di immobili comunali sono state riscontrate delle criticità importanti, non tali da, fortunatamente, da dover precludere l'attività scolastica o altre attività, se non trattasi di edifici scolastici, però su cui intervenire con una priorità massima. Gli interventi verranno eseguiti ad agosto, già affidati e verranno eseguiti ad agosto. Manutenzione straordinaria copertura della piscina comunale, c'è un



progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta nell'aprile 2023, è in fase di analisi da parte dell'ufficio tecnico l'opportunità o necessità di revisione del progetto, soprattutto sotto la parte economica, diciamo. L'approvazione, il progetto risale, come dicevo, a fine 2022, in approvazione aprile 2023, non si sono innescate modificazioni normative che porteranno alla revisione del progetto sotto l'aspetto normativo, però a livello temporale stiamo verificando se sia necessario dover intervenire sull'aspetto economico perché sono passati due anni e quindi per evitare rischi di gare deserte o quant'altro. Ovviamente i listini sono cambiati ma rifacendoci alla fine 2022 avevano già, tra virgolette, risentito della botta di incremento che tutti conosciamo, quindi non ci dovrebbero essere discostamenti, però, insomma, è di questi giorni la verifica sulla eventualità di una leggera revisione. Ok, direi che, come situazione della ricognizione del programma, dovremmo esserci. Sì, direi che dovremmo aver detto tutto. Grazie, rimango a disposizione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ingegner Tosi. Prego, assessore Formica, prego.

L'Assessore Formica: Grazie Presidente, buonasera a tutti di nuovo. Allora, partirò dall'area dei servizi delle politiche sociali, visto che ho un po' di aree. Sicuramente svolge un ruolo centrale all'interno dell'amministrazione, intervenendo su ambiti che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini. Al centro di ogni iniziativa vi è l'obiettivo sicuramente di favorire l'autonomia delle persone per prevenire il disagio sociale e rafforzare la cittadinanza attiva, promuovendo il coinvolgimento diretto dei cittadini nella costruzione di percorsi condivisi di crescita e benessere collettivo. Per il sostegno ai cittadini sono in essere 15 progetti e attività con il seguente stato d'attuazione: il 15% dei progetti completati con il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'80% dei progetti attualmente in corso con il rispetto delle tempistiche degli obiettivi programmati e solo il 5% dei progetti in ritardo a causa di difficoltà burocratiche che ne hanno rallentato l'attuazione. Per quanto riguarda principalmente i progetti partiti nell'anno in corso e che partiranno da settembre, se non a gennaio '26, abbiamo sicuramente lo sportello del segretariato sociale gennaio-dicembre 2025, finanziato con fondi comunali al costo di 35.500 euro. Nel mese di dicembre 2024 è stato affidato alla Cooperativa Koinè lo sportello di segretariato sociale con l'assunzione da parte della cooperativa di un'assistente sociale a 25 ore settimanali. Questo progetto ha lo scopo di accogliere quotidianamente i cittadini che si presentano al servizio sociale e poter fornire una risposta più veloce e puntuale, permettendo di contro agli assistenti sociali che si occupano delle prese in carico di concentrarsi sui progetti individuali degli utenti. La persona individuata è stata inoltre incaricata di compilare la cartella sociale informatizzata, sia rispetto ai colloqui da lei svolti, sia rispetto ad allineare lo storico del servizio. Abbiamo inoltre la Carta Informativa dei Servizi Sociali, a fine 2024 è stata scritta la Carta Informativa dei Servizi Sociali che verrà stampata e distribuita, per un importo totale abbiamo stanziato 5.000 euro e siamo semplicemente in fase di definire le tempistiche per la distribuzione. Questo strumento ha lo scopo di avvicinare i cittadini ai servizi sociali fornendo una guida semplificata e dettagliata dei servizi disponibili, delle modalità di accesso e dei documenti necessari per attivarli. Abbiamo da settembre 2025 il progetto SFA finanziato con fondi comunali per un importo totale di 15.300 euro. All'interno di Casa Libera saranno attivati dei percorsi per i ragazzi disabili per accompagnarli al loro progetto di vita di autonomia. La richiesta da parte delle famiglie trezzanesi di poter inserire i loro figli in percorsi che non fossero rigidi come quelli già previsti nei CDD e nelle CSE ma che permettessero loro di sperimentare un'autonomia rispetto alla vita quotidiana ha spinto il servizio sociale a progettare, insieme alla cooperativa Pratica, attuale gestore di Casa Libera, un progetto simil SFA che prevede così l'accesso alla casa di piccoli gruppi dai tre ai sei ragazzi per tredici giornate al mese, per costruire le autonomie che gli permetteranno al termine dei tre anni di progetto di intraprendere il loro percorso di vita all'esterno del nucleo familiare. Infine, la ridefinizione delle azioni dell'Alzheimer Caffè. Nell'annualità 2025 nel mese di marzo, a seguito dell'incontro di monitoraggio dell'annualità passata e nella programmazione della nuova annualità, si è definito insieme le nuove azioni previste, costo dell'intero progetto 20.000 euro. Queste azioni previste prevedranno una giornata di formazione per i professionisti sanitari del territorio sul progetto e le possibili collaborazioni; l'apertura di uno sportello per la terza età per cercare di fornire risposte alle persone anziane, ai loro familiari e per preconcetti o timori che non riescono a rivolgersi ai servizi sociali; infine, un supporto intergenerazionale, costruire insieme alle realtà che si occupano dei giovani degli spazi in cui i ragazzi



possano fornire aiuto agli anziani per l'uso soprattutto delle nuove tecnologie. Questo è in linea generale un po' la situazione dell'area sociale. Per quanto riguarda l'area degli alloggi, sono state sostituite numero 21 moduli caldaie in via Pirandello per un totale di 58.844,02; sono state sostituite vasche con docce in otto appartamenti, sempre siti in via Pirandello, per un costo stimato di 30.000 euro; abbiamo avuto la manutenzione straordinaria di numero sei appartamenti con affidamento alla ditta Lagra per un totale di 126.190,75, inizio dei lavori 6 maggio 2025, fine lavori previsti per metà agosto. I primi tre appartamenti sono già stati conclusi. Gli altri tre appartamenti stanno proseguendo. Per quanto riguarda le previsioni future con l'applicazione dell'avanzo abbiamo la sostituzione dei serramenti, sempre per quanto riguarda gli alloggi, per un totale circa di 170.000 euro e la sostituzione a carico nostro di tutti i citofoni, sempre degli alloggi, per un totale di 90.000 euro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Formica. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Il nostro Sindaco parlava di progetti che si vedranno nei prossimi 12-18 mesi e sì, sui lavori pubblici, soprattutto, saranno progetti più lunghi. Per quanto riguarda la pubblica istituzione invece saranno progetti che si vedranno anche nell'immediato in quanto la pubblica istituzione offre servizi. Volevo prima parlare della variazione e poi di quello che è già stato fatto. Sulla pubblica istituzione sarò rapido su quello che è stato fatto perché comunque era già stato anticipato nel piano di diritto allo studio pochi mesi fa. I 20.000 euro che abbiamo richiesto finanziati con avanzo vincolato sono stati necessari perché c'è stato un incremento dei bambini fragili, dei bambini disabili nei centri estivi, l'anno scorso erano ventiquattro, quest'anno abbiamo avuto trentacinque bambini con fragilità nei centri estivi e che hanno fatto richiesta di avere l'assistenza senza limiti di orario, perché nei centri estivi non abbiamo gli insegnanti di sostegno come durante l'anno scolastico e quindi è stato necessario finanziare con questa ulteriore cifra. Per quanto riguarda invece le iniziative educative e i progetti scolastici avevamo già stanziato 15 mila euro venti giorni fa, nella scorsa variazione, li abbiamo integrati con altre 5 mila euro. In questo progetto, come avevo anticipato, abbiamo spostato il finanziamento Genitori Acrobatici e abbiamo in cantiere alcune novità, ad esempio di investire un po' di più magari nel Consiglio dei Ragazzi portando comunque anche degli ospiti e tante altre iniziative da portare nella scuola, ad esempio, quest'anno abbiamo portato Pino 4.0, che è uno spettacolo teatrale sull'uso eccessivo del cellulare, e quest'anno invece pensiamo di fare altri progetti simili stavamo mettendo in cantiere dei progetti su bullismo, microcriminalità, violenza sulle donne, che era una delle proposte che erano arrivate nell'ultimo Consiglio Comunale. Poi, vabbè, l'assessore Argirò ha parlato dei 70 mila euro della ristorazione scolastica, il rimborso dei 32 centesimi, anche questo è un qualcosa che vedremo subito perché il rimborso avverrà nelle prime rette di settembre-ottobre massimo. Ah, addirittura mi stai dicendo che il rimborso probabilmente verrà fatto sulle rette di maggio-giugno. Bene. Abbiamo poi istituito le borse di studio, anche questo avevamo già stanziato una cifra, adesso stanziiamo altri 5.000 euro per arrivare a 15.000 euro e, se non sbaglio, la settimana prossima stiamo lavorando sulla delibera da portare in Giunta con gli importi, quindi presto avrete novità e anche queste partiranno subito. Pensiamo per settembre di aprire il bando per l'anno scolastico che si è appena concluso e di fare comunque l'evento e l'assegnazione entro quest'anno. Per quanto riguarda gli acquisti degli arredi scolastici, l'ufficio pubblica istruzione sta accogliendo le richieste da parte della scuola per un intervento immediato. Si tratta di acquisti, quindi diciamo che essendo acquisti saremo molto più veloci e penso che anche questo vedrà la conclusione entro l'anno solare. Questa esigenza è nata dalla visita alle scuole mia con il sindaco Morandi, abbiamo girato, ci abbiamo messo un po' perché abbiamo dedicato tanto tempo ad ogni aula, abbiamo girato però tutte le scuole e abbiamo notato che ci sono diverse situazioni che necessitano assolutamente di una revisione. Poi, vabbè, stessa cosa invece per quanto riguarda il protocollo d'intesa con gli istituti scolastici, ne avevamo già parlato, avevamo stanziato 10.000 e 10.000 venti giorni fa però non ne avevamo parlato, avevamo accennato qualcosa sulla risposta di Ciocca e in realtà ci tenevo a dire che in parte saranno utilizzati per le prescrizioni ATS. Dopodiché, una parte, diciamo, dei soldi degli arredi si pensava di utilizzarli per altre richieste della scuola. Vi anticipo qualcosa invece su quello che si sta facendo, che sta già facendo in questo momento e che arriverà subito, arriverà a breve, ad esempio alla scuola Franceschi si sta facendo un'aula per un bambino fragile, è un'aula interamente gommata, quindi dalle pareti, pavimenti, pensiamo che sarà inaugurata anche



questa a brevissimo. Per quanto riguarda sempre la pubblica istruzione, ma poi è collegata ai lavori pubblici, quest'anno abbiamo seguito anche la variazione del progetto del centro cottura, il centro cottura sappiamo che doveva aprire un anno fa, non siamo riusciti ad aprirlo perché abbiamo riscontrato diversi problemi, come le infiltrazioni, perché non era stata progettata la sistemazione dell'esterno ma solo dell'interno, non era stato pensato ai contatori di luce e gas, questo ci ha rallentato tantissimo. E altre piccole cose, come non erano state previste le zanzariere, quindi abbiamo fatto delle integrazioni al progetto. Per quanto riguarda sempre i lavori pubblici legati comunque alla pubblica istruzione, se non sbaglio, ingegner Tosi, quest'estate verranno installati i serramenti nelle due infanzie, nella scuola materna in Giacosa e nella scuola materna in via Malibran, i lavori invece in copertura all'infanzia Verdi dovrebbero essere iniziati e lo stesso per quanto riguarda la palestra in Tintoretto, palestra scolastica. Per quanto riguarda poi i 200 mila euro che diceva il sindaco sempre dei bagni e serramenti nella scuola in IV Novembre, si parla di serramenti interni, quindi noi non abbiamo investito sulla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici esterni proprio perché abbiamo in ballo quel discorso del partenariato e quindi stiamo lavorando sugli interni, comunque è una scuola molto vecchia, è la scuola più vecchia di Trezzano che abbiamo e necessita assolutamente di un intervento anche questo. Questo qua è uno degli interventi che probabilmente vedremo tra 12-18 mesi, probabilmente la prossima estate. Passando poi al verde, abbiamo stanziato 180.000 euro per la manutenzione straordinaria e interventi sul verde. Pensavamo poi con l'ingegnere Tosi, avevamo fatto poi una divisione interna, si pensava di utilizzare per la maggior parte, 140-150.000 euro, per quello che riguarda la manutenzione straordinaria su ulteriori potature perché abbiamo visto che ci sono comunque diverse esigenze di sicurezza, la sicurezza è importante, abbiamo diverse aree di Trezzano con vegetazione che copre anche i lampioni. Il primo affidamento che abbiamo fatto per quanto riguarda la potatura e l'abbattimento degli alberi era legato solo ad alberi morti o comunque alberi palesemente in stato deteriorato, adesso invece lavoreremo più di fino, anche magari alzando le chiome di diversi alberi, anche quelli che aveva segnalato Ciocca, in via Morona, sono pervenute diverse segnalazioni sia dai consiglieri di maggioranza e di opposizione e anche dai cittadini. Mentre una parte, 30.000 euro, si pensava di destinarla essenzialmente per la sistemazione di alcune aiuole e per gli impianti di irrigazione. Si pensava di andare a sistemare alcuni impianti di irrigazione che erano presenti sul territorio e che in questo momento non funzionano, ad esempio la piazza San Lorenzo, i vasi in piazza hanno impianti di irrigazione che non funzionano più da diversi anni e ci piaceva ripristinarli. Per quanto riguarda i 10 mila euro della (incomprensibile) straordinaria delle rogge e griglie, (incomprensibile) sembravano le griglie del Centenario, in realtà no, stiamo parlando delle griglie delle rogge perché anche quelle sono molto, molto vecchie. Mi raccontava il Sindaco che sono le stesse griglie che puliva suo papà anni fa e anche la Sangalli che fa il servizio ci dice che ha difficoltà a pulirle perché spesso sono inclinate verso l'interno e quindi anche per raccoglierle fanno veramente fatica. Poi abbiamo gli interventi di straordinaria amministrazione su parchi, giardini e recinzioni. Ok, sulle recinzioni abbiamo stanziato 60 mila euro e qua si pensava di andare a sistemare le recinzioni che si erano danneggiate col temporale di luglio 2023, che sono tante comunque, si cita quasi sempre il centenario però abbiamo anche via Lazzati, abbiamo il Parco Sandro Pertini, abbiamo, l'area cani in via Verdi, abbiamo diverse recinzioni sul territorio che si sono sfondate durante il temporale. E con la sistemazione del Parco dei Sorrisi, c'è stata la presentazione del progetto martedì, e la di sistemazione di queste recinzioni e la pulizia dell'area verde che era su via Pagano, perché abbiamo anche sistemato quell'area verde su via Pagano che era un deposito di legna secca pericolosa perché bastava una scintilla per creare veramente un problema su Trezzano penso che chiudiamo questa ferita aperta, che era quel temporale del luglio 2023, ci abbiamo messo due anni e due amministrazioni. Poi, infine, abbiamo il finanziamento per l'acquisto di arredi e giochi per parchi e giardini. Qui parliamo in realtà di un rinnovamento di alcune aree giochi nei nostri parchi, si pensava di intervenire sul Centenario e su altri parchi del territorio, una parte di questa quota si pensava di utilizzarla anche per rinnovare i cestini che abbiamo sul territorio, perché abbiamo diversi cestini che sono marci, in alcune zone sono proprio assenti e ci sono pervenute diverse richieste. Per quanto fatto direi che ci siamo, secondo me, abbiamo detto tutto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Ci sono altri interventi? Degli Assessori eh! Prego, assessore Puleo.



L'Assessore Puleo: Grazie Presidente. Vorrei chiarire alcune voci della spesa della Polizia Locale perché so che ho gli aficionados che poi dal loro punto di vista criticano gli acquisti, però vorrei dare degli input per motivarli. Allora, per quanto riguarda il settore sicurezza Polizia Locale e Protezione Civile noi abbiamo chiesto di inserire queste cifre, sarò molto rapido, 30.000 euro per la Protezione Civile. Questi 30.000 euro saranno destinati ad attrezzature richieste specificatamente, diciamo, dal direttivo, comunque dal responsabile della Protezione Civile che si è confrontato col direttivo e ci pone all'attenzione gli acquisti anche di qualche parte di abbigliamento, oltre allo strumentario; 5 mila euro per la sostituzione delle ricetrasmittenti perché non so da quanto durano ma mi pare siano parecchi anni che le abbiamo in dotazione quelle e quindi sul piano proprio della comunicazione per il pronto intervento è necessaria questa sostituzione-aggiornamento, perché non è che non si possono aggiornare specificatamente gli attrezzi, vanno sostituiti anche in seguito a cadute, rotture e altro; software della Polizia Locale è generico però è riferito per informazione a una cosa ben precisa, ovvero sia l'elaborazione, diciamo l'estrapolazione e quindi tutto il procedimento amministrativo per il verbale, per la contravvenzione, perché dato che si sta elevando il numero delle contravvenzioni fatte a seguito di infrazioni al traffico, al parcheggio o altro si è deciso di passare da un cloud in un sistema web più aperto, più capiente per permetterci di poter adeguare tempestivamente il poter notificare i verbali ed emetterli. Poi ci sono due voci specifiche, sono mobili arredi Polizia Locale 5.000 e armi leggere a uso civile per ordine pubblico, non è che ci stiamo ultra armando, ci stiamo dotando di ulteriori armi, no, semplicemente che il numero delle armi in dotazione è commisurato agli agenti che abbiamo presenti in servizio, siccome abbiamo proceduto a espletare i concorsi e quindi si stanno immettendo nuovi agenti di Polizia, li dobbiamo dotare di arma individuale e dell'armadietto per poter cambiare d'abito. Dopodiché, una voce a cui tengo molto, perché dovrebbe farci pensare un po' a un senso di appartenenza alla comunità, alla tutela, voi sapete o almeno spero che siate informati sul fatto che abbiamo oltre 70.000 decessi l'anno per arresti cardiocircolatori in ogni dove, in ogni posto, quindi ho chiesto uno stanziamento per acquistare e preparare il personale nelle pattuglie di Polizia Locale e dotarle di defibrillatori portatili, perché tante volte, anche a seguito di incidenti o richieste, la Polizia Locale spessissimo si trova a intervenire prima ancora delle ambulanze e quindi questo, siccome da un punto di vista medico lo dico con sicurezza ma penso che siate informati tutti, ogni minuto che si possa recuperare su fatti del genere è molto importante, quindi non posso ancora, come avevo accennato al Sindaco, proporre un piano di dotazione dei defibrillatori su tutta la città perché ovviamente ci sono problemi di guardiania sul defibrillatore che verrebbe messo in pubblico, perché facilmente potrebbe essere soggetto, se non tutelato, a vandalismi e ad asportazione, per cui in questo momento dotiamo solamente le macchine. Questo è tutto quello che è stato richiesto per la Polizia Locale. C'è una voce imputata alla Polizia Locale che, dico in maniera molto sfumata, coinvolge un po' tutta l'amministrazione, soprattutto i lavori pubblici e altro, perché noi abbiamo una manutenzione e riparazione di immobili soprattutto sulla segnaletica, dobbiamo tenere presente che la segnaletica non è la sola segnaletica verticale, cioè, il segnale divieto di sosta o il palo che viene messo, c'è pure un ripristino continuo di segnaletica orizzontale per cancellazioni, ci sarà una manutenzione pure sui dossi, che sono dei limitatori di velocità e questo, ripeto, è un discorso molto ampio, è una cifra consistente, ha colpito pure me, però andando a vedere tutti gli interventi che vengono fatti dove facilmente l'erosione, il maltempo, le buche determinano questa diminuzione di visibilità della segnaletica è a nostro carico in un capitolo. E infine, completiamo quello che era stato da me preannunciato in un precedente Consiglio Comunale, ci sono 100.000 euro che ho chiesto, ma sono 50.000 imputati all'avanzo e 50.000 li preleviamo da quella famosa dotazione sull'aumento delle contravvenzioni fatte che serviranno a dotare due nostre pattuglie del famoso sistema Cerbero o Street Control, all'inglese, ovvero sia le pattuglie riusciranno a multare molte più persone che lasciano le macchine in doppia fila, fuori dagli stalli o altro perché è quello che noi facciamo oggi manualmente, cioè, l'agente che si ferma riesce a multare in dieci minuti all'incirca una sola vettura perché deve verbalizzare, identificare, invece con lo sistema Street Control o Cerbero tutto questo viene saltato perché in automatico la macchina a strascico con queste telecamere preleva direttamente numeri di targa e li trasforma subito in un database, in un verbale che viene emesso in tempo reale. Quindi sarà una cosa terribile di cui io già mi sto pentendo per me stesso però! Diciamo che può essere un freno a tutto quello che sta dando fastidio un po' alla cittadinanza, ovvero sia il non rispetto delle regole sui parcheggi, sulle doppie file e soprattutto, questo ci tengo a precisare perché era frutto anche di una discussione nata su un



regolamento, del fatto che ci siano vetture che vanno a occupare, senza averne titolo, i posti degli invalidi. Questo è un fatto che si è appurato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Se non ci sono altri interventi passerei...

L'Assessore Ferrante: Io vorrei fare un intervento, se è possibile.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, assessore Ferrante.

L'Assessore Ferrante: Per quanto mi riguarda la principale spesa messa in questa variazione di bilancio riguarda il nuovo progetto di aggiornamento tecnologico per l'intero sistema di citofonia e controllo accessi presso i principali edifici comunali di Trezzano, quindi quasi tutti o se non tutti. Si tratta di un intervento che mira a potenziare la sicurezza, semplificare la gestione degli accessi e rendere omogenea l'infrastruttura già esistente attraverso l'installazione di nuovi citofoni con videocamera e lettori Rfid a multifrequenza. Quindi si va a potenziare quello che era un sistema partito già in alcune sedi e si va ad estendere anche alle altre infrastrutture. Un aspetto particolare e utile di questo sistema riguarda soprattutto il Centro Socioculturale e il Punto Expo, dove sarà possibile gestire anche gli accessi attraverso un badge o un codice monouso. Questo permetterebbe di evitare la distribuzione di chiavi fisiche. Quindi questo, per quanto mi riguarda, è uno degli investimenti più alti per quello che riguarda il mio di assessorato. Poi ci sono altre voci, ma sono voci di aggiornamento software, hardware, acquisti hardware, però per questo magari se vuole integrare il mio funzionario, Christian, che è lì presente sarei grata.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ha finito, assessore Ferrante?

L'Assessore Ferrante: Sì, sì, ho finito, grazie a tutti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. A questo punto, se non ci sono più interventi, prima di passare alla dichiarazione di voto... (**interventi fuori microfono**) Prego... Vi vedevo belli silenziosi e ho detto chissà che... Prego Consigliere.

Il Consigliere Spendio: Diciamo che se per la dichiarazione di voto ci dà un paio d'ore può andare bene! Allora, io partirei con delle domande, anche per capire meglio alcune cose. Alcune riguardano l'area tecnica, quindi non so chi mi potrà aiutare a capire. La prima riguarda la piscina. Ho visto che sono stati inseriti, come è stato anche detto, 400 mila euro applicando l'avanzo, però l'importo che noi conosciamo oggi del costo eventuale è di 413.081 perché l'anno scorso, nell'assestamento di bilancio, abbiamo fatto esattamente l'operazione che stiamo facendo adesso, solo che abbiamo messo 413.081, che è l'importo del progetto previsto, poi non è stato fatto, è andato in avanzo, eccetera, non capisco perché adesso abbiamo messo solo 400 mila euro. Ma lo dico perché con 400 mila euro, se è vero, perché è vero anche quello che diceva l'ingegner Tosi, che magari i costi saranno maggiori e non inferiori rispetto a quando è stato fatto il progetto, se è vero questo non si riesce neanche a partire. Non si riesce neanche a partire. Non capisco perché sono stati messi 400 mila euro. Se si può avere una spiegazione. Soprattutto che cosa poi si pensa di fare? Perché non è che, ripeto, non abbiamo l'importo giusto. Poi un'altra cosa, ho guardato nel piano delle opere pubbliche, la tabella E, dove c'è il livello di progettazione, c'è la dicitura "documenti di indirizzo della progettazione", che non so cosa voglia dire. Deduco che sulle opere nuove ci saranno stati degli studi, degli approfondimenti dei contatti, delle interlocuzioni, ci sarà anche sicuramente qualche pezza di carta perché per permettere gli importi, però cosa vuol dire documenti di indirizzo nella progettazione? Questo non l'ho capito. Un'altra domanda- le faccio tutte adesso, sono quattro le domande sull'area tecnica- nella voce a pagina 4 del documento che è stato fornito, che è meglio seguire questo quando si spiega, lo dico anche all'assessore Argirò, a pagina 4, nella voce dei 311 mila euro in più, per intenderci, ci è stato detto in Commissione che in questa voce, e l'ha accennato anche adesso il Sindaco prima, quando ha parlato, ci



sono i 40 mila euro per la copertura al Parco Neruda in quella voce, chiesta dalla Polisportiva. Naturalmente nulla da osservare su questo, ci mancherebbe, è una roba che è giusto fare, però noi abbiamo incontrato la settimana scorsa i rappresentanti del TR1 e ci hanno detto che in un incontro avuto col Sindaco, lo stesso, adesso non sono queste le parole esatte ma il concetto è questo, gli era stato detto che avreste valutato la chiusura del portico del TR1- non so se ci intendiamo a cosa voglio riferirmi- sarebbe stata valutata insieme all'intervento sul Parco Neruda, anche per fare una cosa insieme anche in termini economici. Ora la domanda mia è, in quei 40.000 sono comprese, anche se non è specificato nella dicitura, sono comprese le risorse anche per fare quel lavoro lì o quello... Non lo so, mi direte se è programmato a parte. L'ultima domanda, che forse è quella che magari richiederebbe una risposta un po' più lunga, è che seguendo i vari passaggi dei lavori programmati io ho capito che gran parte del lavoro si riversa sul secondo semestre del 2025, c'è molto che va a girarsi sul secondo semestre, sembra quasi, se guardiamo un po' la cronologia anche degli atti delle varie opere, delle varie cose, non è che abbia fruttato molto il primo semestre, ma neanche magari per cattiva volontà, anche per limiti oggettivi, di persone, di tempo, eccetera eccetera, e quindi il grosso probabilmente si sposta, del pregresso, sul secondo semestre 2025 e in più c'è il nuovo da fare. Ora c'è la possibilità di comprendere, anche a titolo di esempio su qualche opera, la mole di lavoro? Cioè, con qualche elemento in più. Del resto, ad esempio, è il caso che non rimanga inspiegata la percentuale di impegno del 25,89% che leggiamo nella tabella a pagina 16 della ricognizione sui programmi alla missione 10, dove ci sono dentro le strade. Lì è stato scritto, avete scritto, il 25,89% e un motivo ci sarà se è stata scritta quella percentuale. Perché anche se togliamo quelle inserite adesso, sarà il 30, mettiamo? Però è sempre una percentuale bassa, diciamo. Piuttosto che il 23,75% della missione 8 sul territorio, anche lì ci sarà una spiegazione. Se sono stati riportati quei dati, a quei dati corrisponderà una realtà. Due sono le cose: se ho sbagliato il dato o è la realtà. Ecco, queste sono le quattro domande, diciamo, sull'area tecnica. Poi ne altre due sull'area di innovazione tecnologica, però, non so, come volete.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Io, consigliere Spendio, le rispondo unicamente su quella che riguarda la copertura Parco Neruda, copertura del fabbricato del Parco Neruda e dell'eventuale chiusura del fabbricato del TR1. Allora, la richiesta del comitato TR1 era una chiusura del fabbricato e anche una chiusura di tutta l'area a recinzione del fabbricato del TR1. Diciamo che si sono voluti favorire con questa variazione tutti quei casi dove c'era necessità di intervenire o sulla sicurezza o sulla funzionalità dell'edificio. In questo caso i 40.000 vanno prioritariamente sulla casetta del Parco Neruda che è in una situazione di degrado totale, praticamente, perché piovendo giù ammuffisce e non è fruibile completamente come dovrebbe essere. Ovviamente la richiesta del Comitato TR1 non è che decade e cade nel vuoto e non sarà mai più ripresa in considerazione. Non trova in questo momento, in questa variazione, applicazione, ma come molte altre cose che si sarebbero volute fare, però giustamente le risorse e il tempo sono limitati e quindi in questo caso, diciamo, è soltanto spostato in là nel tempo. Nulla vieta, magari col bilancio preventivo, di prevederlo per l'anno prossimo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, ingegner Tosi.

L'Ingegnere Tosi: Relativamente alla questione della progettazione della piscina, come ho anticipato prima, è in fase di verifica una revisione del progetto. I 400 mila in fase di verifica, quindi non definitiva, derivano dal fatto che si è ritenuto di, e da qui anche la dicitura di indicazioni di progetto, quindi non il mantenimento del progetto esecutivo così come è già stato approvato, la possibilità, opportunità o necessità di estrapolare la parte impiantistica del progetto. Questa è una cosa in fase di valutazione, cioè, per dividere, sempre in fase di analisi, capire se è possibile ritenere fattibile la suddivisione del progetto sulla parte prettamente edile strutturale da quella impiantistica, a qui questi 13 mila euro che, tra virgolette, possiamo dire siano saltati, ma non sono saltati come esecutività, sono saltati perché c'è una, seppur piccola, revisione del progetto esecutivo del 2022, essendo nel 2025 non abbiamo inserito in programma, tra virgolette, il progetto esecutivo così come già approvato. Potrebbe essere che questa opportunità, necessità di estrapolare non è una frammentazione, perché comunque



gli importi rimangono negli importi della stessa procedura di gara, quindi non si configura come frammentazione, ma è più un'opportunità esecutiva e di intervento che poi verrà gestito con le dovute verifiche delle interferenze, se le imprese saranno due piuttosto che unica. Insomma, ecco, questa è la motivazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ingegnere Tosi. Prego, consigliere Ciocca. Prego, prego, prego consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Chiedo scusa al consigliere Ciocca, siccome ho detto che dopo avrei fatto le domande, le altre due domande, è solo per finire le domande. Poi dopo magari nel dibattito se l'ingegnere riesce a riprendere il discorso dei documenti di indirizzo nella progettazione, soprattutto l'altra parte, ma darò io anche degli stimoli, dei punti di riflessione per le opere in corso e quelle nuove, appunto, per il carico di lavoro nel secondo semestre, poi dopo se c'è la possibilità di avere qualche commento in più. Invece per l'area innovazione tecnologica io ho visto e l'ha accennato però l'assessora Ferrante, penso che stiamo parlando dello stesso argomento, sempre nel famoso importo dei 311.000 euro sono previsti 101.000 euro per il controllo degli accessi porte uffici comunali e infrastrutture telematiche, questa sarebbe la dicitura del capitolo, se non ho letto male, e allora mi verrebbe da dire che, intanto, se si ipotizza un importo vuol dire che una sorta di progetto, di preventivo, di qualcosa immagino che ci sia agli atti. Io non so da dove sia partita questa idea, però credo senz'altro che meriti di essere spiegata nei dettagli e, come dire, essere sostenuta anche nella priorità, cioè, avere argomentazioni per sostenere questo intervento, perché parliamo di 101 mila euro, come una priorità, perché ce ne sarebbero altre. Io personalmente non la vedo neanche di facile realizzazione perché qui si tratta anche di fornire lo strumento, non so come può funzionare, per l'accesso dei cittadini in alcuni uffici. Che ne so, l'ufficio tributi, l'anagrafe, la vedo anche difficile, però evidentemente mi manca qualche elemento. Ripeto, io personalmente nel panorama delle cose che si dicono, che sono state dette, mi sembra che proprio sicuramente dal mio punto di vista non rientra tra le priorità una cosa del genere, anche perché parliamo di 101 mila euro, oltre alla complicazione che può creare nella fruizione, diciamo così, delle varie strutture. Naturalmente, men che meno, vorrei che il nostro Comune, e quando dico Comune intendo tutti gli stabili comunali, men che meno desidero che siano blindati o chiusi quasi a vietare, diciamo, l'accesso libero. Non è così, naturalmente, però non vorrei che passasse questo messaggio. Questa è una domanda. L'altra, invece, è più, diciamo, tecnica, ma riguarda sempre la stessa area, il caso più recente è stato per il Consiglio Comunale del 30 giugno per la pubblicazione delle delibere, del verbale del 30 giugno, chiaramente non è la prima volta che succede che ci siano ritardi nella pubblicazione dei dati, però ogni due per tre capita, anche sulle delibere di Giunta e anche sulle determinazioni. Immagino che si stia pensando qualche cosa per evitare che si ripetano queste cose. Il dottor Perversi mi aveva anche accennato su WhatsApp di una idea del genere. Però questa sì, non dico una priorità, ma questa è una mezza priorità perché riguarda anche, come dire, l'interfaccia diretta con i cittadini o con chi vuole consultare gli atti o chi vuole sapere che cosa è stato deliberato, non dico il giorno dopo, ma neanche un mese dopo. Ecco, queste sono le due domande su quest'area. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. La parola all'assessore Ferrante, prego.

L'Assessore Ferrante: Grazie Presidente. Io in realtà chiederei al funzionario, che è lì presente, di intervenire e spiegare nel progetto, nello specifico.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Ferrante. Passo la parola al nostro Perversi.

Il Funzionario Perversi: Buonasera a tutti, scusate l'emozione, il debutto della prima serata. Niente, rispondo molto volentieri alle domande del consigliere Spendio semplicemente portandoci un attimino alla storia che è passata poco tempo fa. Il controllo degli accessi è riferito solo alla parte perimetrale, quindi non più del 2020 siamo stati costretti a chiudere le porte del Comune in maniera tale per controllare il traffico delle persone che entravano e transitavano perché il covid ce lo imponeva. Da lì siamo partiti con una gestione in un primo



momento strutturata così e ci siamo migliorati, perché la struttura poi con l'allora assessore all'informatica, nonché Fabio Bottero, abbiamo già messo giù un primo impianto, che sono i citofoni che si vedono fuori dal Comune in IV Novembre, in Boito, il controllo accessi da parte dei dipendenti, perché poi anche lì subentra un termine di sicurezza per sapere quanti dipendenti ci sono dentro, quello no, sicuramente questo è un sistema di più di sicurezza perché quello che ci preoccupiamo noi adesso è capire chi transita dentro il Comune nel momento in cui il Comune è chiuso, perché l'idea, soprattutto l'opzione di ampliare il controllo degli accessi è dovuta anche alla situazione sia di IV Novembre, che era un lavoro messo lì ma non terminato perché noi abbiamo l'apertura di IV Novembre che è solo quella sul portone che dà sul Naviglio, in realtà i dipendenti non hanno l'accesso riservato perché il cancelletto va sistemato, gli accessi vanno controllati, capire quando entrano e quando escono i dipendenti, che non è un controllo, lungi da me, del dipendente per capire quando entra e quando esce, se c'è la necessità anche dalla parte politica, perché io ricordo che il buon Fabio Bottero tanti dei suoi incontri li aveva quando il Comune era chiuso e quindi la parte politica aveva necessità di avere un accesso alla parte politica e quello serviva anche a tracciare gli accessi all'interno dell'ente. L'ampliamento verso le altre sedi è stata una volontà di continuare da parte di questa amministrazione, capire realmente cosa succede nei plessi che si danno anche in gestione. Nel senso, quando io do Manzoni all'associazione o ai privati che lo noleggiano io do le chiavi in mano e lì abbiamo il fenomeno della duplicazione delle chiavi, quindi noi perdiamo il controllo sicuramente delle chiavi, per cui la volontà è quella di preservare la struttura nei momenti in cui è chiusa e dare l'opportunità di accedere a chi deve accedere, non c'è nessuna cosa perché qualsiasi cittadino verrà dotato di un codice, è chiaro che quello che manca è che tutto viene centralizzato e tutto viene dato a disposizione di chi poi deve autorizzare. Se la dottoressa Mandolesi affida la sala a qualsiasi evento attiverà un codice che è monouso che si aprirà quella sera e poi verrà chiuso. Il codice servirà per aprire il cancelletto esterno e la porta interna. Perché sennò... Diciamo che qua ultimamente un po' di episodi di vandalismo ci sono, almeno andare a sistemare, mettere una -che non è sicuramente antintrusione- mettere una piccola barriera non è poi così male, è diventato quasi quasi un obbligo. Per la seconda domanda invece le rispondo che di tecnologico c'è poco da fare, praticamente niente, c'è da spingerlo un po' di più, è un po' più un'organizzazione umana, perché abbiamo realizzato una situazione che era monouso, nel senso che c'è una persona sola che svolge questo compito e quando la persona c'è lo fa, quando la persona non c'è non lo fa. Con la segretaria abbiamo già avviato un percorso di passaggio di consegne e di creare più persone che possano essere disponibili a fare questa attività, sicuramente ci sarà un primo attore e poi ci sarà una comparsa che servirà nel momento in cui il primo attore non c'è. Capiamo benissimo l'esigenza di pubblicare e come già abbiamo affrontato anche con Ciocca noi siamo sicuramente aperti, almeno da parte mia c'è la volontà di pubblicare gli atti in trasparenza totale perché è il Comune. Tutti devono avere a disposizione, oltre ai politici, anche i cittadini cosa succede nel Comune. E' chiaro, poi alcune volte ci vorrebbe un traduttore perché poi gli atti non vanno così, doteremo il Comune di intelligenza artificiale per far capire meglio quelli che sono gli atti. Per cui, tornando invece al discorso principale, che è quello proprio del controllo accessi, non va visto come una chiusura del Comune verso i cittadini, ma va visto come una tutela del patrimonio del Comune ad usufrutto dei cittadini, perché non si trovino qui il giorno che noleggiano la sala di Manzoni e si trovino dentro tutto sfondato perché qualcuno è entrato malamente. Quindi la nostra idea è quella di andare a tutelare i beni che già si fa fatica, però l'obiettivo è quello. L'obiettivo è quello.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Allora, la discussione ovviamente è articolata perché l'argomento è articolato, io farò un breve intervento, mi sono ritagliato un intervento su un aspetto che l'assessore Argirò considera secondario, ma che, secondo me, invece è centrale ed è la ricognizione sui programmi. Poi un po' si è riveduto stasera, ma in Commissione l'aveva un po' snobbato. Sui programmi, che sono anche quelli articolati, quindi io ne ho scelti due così a caso, non tanto a caso, uno l'ho scelto perché è la missione 03, è quella che effettivamente ha dei numeri interessanti, cioè, laddove si dice che lo stato di realizzazione è del 48,39% stiamo parlando dei primi sei mesi e quindi è in perfetta armonia. Se poi di questo 48,49% è stato pagato il 58%, quindi il 60% siamo totalmente in regola. E ho voluto prendere questa per dimostrarvi che io non sono prevenuto nei



confronti dell'amministrazione. Voglio cercare di soppesare le cose negative e le cose positive e ho anche cercato diligentemente di leggere, oltre alle tabelle, anche quello che è scritto, perché quello che è scritto, ma non da oggi, l'ho sempre considerato interessante e allora però vedo che ci sono delle affermazioni, che sono delle affermazioni anche molto importanti, che però non sono corroborate dei dati. Ad esempio, si parla del potenziamento della videosorveglianza, se è stata potenziata uno deve venire qui e dire la videosorveglianza era di questo tipo e adesso è di quest'altro tipo, con i dati alla mano. Se la percezione di sicurezza è aumentata, perché sono delle affermazioni che si fanno qua e se le avete scritte penso che siano importanti anche per voi, allora se la percezione di sicurezza è aumentata allora in base a quali considerazioni questa percezione è aumentata? Non c'è scritto, non è dato di sapere. Il reclutamento di nuovo personale, siamo tornati anche stasera al fatto del nuovo personale. Sì, ma il nuovo personale quanti ce ne erano prima, quanti ce ne sono adesso, quanti ce ne saranno? E se non lo dite in Consiglio Comunale dov'è che ce lo raccontiamo? Le telecamere e le attività investigative sono state potenziate, altra dichiarazione, io credo a questa cosa però con quali risultati? Allora, è una vecchia richiesta quella di dire, vabbè, ma stiamo parlando di cose concrete e su queste cose concrete iniziate a darmi qualche risultato e a darmi qualche dato, penso che il Consiglio Comunale sia il luogo adatto per questa cosa. Quindi, ripeto, ho preso una missione che, secondo me, è una missione che ha espletato quello che doveva espletare, però su questa cosa ci sono delle affermazioni che, secondo me, dovrebbero essere dimostrate in Consiglio Comunale. L'altra è quella, e non poteva non essere, l'istruzione e il diritto allo studio, sull'istruzione e il diritto allo studio molte delle cose ce le siamo dette. Devo dire che sono stato negativamente impressionato dal fatto che lei stasera, assessore, dice che i serramenti sono i serramenti interni. Ora se c'era una cosa che mi aveva entusiasmato e quasi esaltato era il fatto che quei maledetti serramenti gialli, che sono pesantissimi, che sono pericolosissimi, venivano tolti, perché quei serramenti li ha messi una ditta che è fallita e tutte le volte che arrivava qualcuno a sistemarle non trovava di meglio che fissarle alle pareti, cioè, non si aprivano più e non si chiudevano più, perché sono sinceramente pesanti. Ora se lei mi dice che avete stanziato quella roba lì, ma quella roba lì sono miseramente interni e allora mi sono cascate le braccia. Però, al di là di quello, anche qui il problema era... questo è un settore che ovviamente conosco, ma ho fatto difficoltà a capire questa affermazione: "Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento, al monitoraggio delle politiche per l'istruzione", tradotto, uno me lo deve tradurre in Consiglio Comunale. Poi c'è invece un'altra questione concreta... Ah no, poi c'è una questione che invece è una questione positiva, che è la separazione dei bambini dell'infanzia da quelli delle primarie, che ha migliorato la qualità della proposta del servizio pre-post scuola, questo indubbiamente, sicuramente e lo so che l'assistenza educativa del Comune di Trezzano ha continuato a garantirla in termini positivi. Qualche dato in più magari sul servizio di facilitazione linguistica e di mediazione culturale mi sarebbe piaciuto. Come mi piacerebbe sapere che fine ha fatto il discorso della nuova palestra di Boschetto. Mentre sui centri estivi comunali devo dire che apprezzo anche questa parte. Ho letto anche, adesso non la trovo più, ma ho letto che c'è un buon rapporto con le dirigenti scolastiche e mi fa piacere, ma il problema allora è: voi sapete che a settembre si aprono le scuole e che le scuole in Italia, non solo a Trezzano, hanno il problema dei docenti che mancano, no? Allora ci sono diverse proposte, ci sono diversi modi di affrontare il problema, io penso che affrontare il problema da parte delle istituzioni scolastiche sia quello di nominare dal primo giorno, io l'ho sempre fatto, ovviamente adesso non lo stanno facendo, ma non è una critica, ognuno nella scuola dell'autonomia fa quello che vuole, ma voi sapete- perché è stato pubblicato oggi sul sito della scuola- che c'è già un calendario che dice che le prime due settimane del mese di settembre gli alunni se ne andranno via alle due e mezza, figurarsi se io non sono sensibile a questa cosa! È vero che il Comune non deve interferire nell'organizzazione della scuola, ma se i rapporti sono buoni rapporti io da assessore una pressione sulle dirigenti scolastiche perché affrontino diversamente questo problema, che è un problema serio per i genitori di Trezzano, io lo farei. Ecco, queste sono le considerazioni rispetto a delle missioni. Poi le missioni le ho lette tutte ma non vi tedio. Nel frattempo, però, voglio fare qualche considerazione brevissima su quello che è stata la discussione, la presentazione di questa sera. Naturalmente dipendeva dalla materia, dipendeva dai relatori, c'erano quelli più brillanti, meno brillanti- non dirò i nomi- però ho scoperto positivamente che non è l'assessore Puleo l'unico che spende e spende bene i soldi, c'è anche la Vicesindaca, la Vicesindaca che ha fatto una relazione esaustiva per quanto riguarda le caldaie, le vasche, tutte



quelle operazioni lì, rispetto invece a quello che attiene alle politiche sociali su questa cosa lei ha dato due o tre dati, 15 progetti, attività, dice 15% realizzati, l'80%, il 5%... Mi sono perso, perché il 5% non realizzato di 15 progetti è lo 0,75, quindi c'è qualcosa che non va. Ma non è tanto questa la critica, il problema è: queste cose che invece sono interessanti, beh, non so se è giusto dire le suggerirei o comunque, insomma, avrei piacere che fossero discusse in Commissione, nel senso, adesso qui si perdono perché lei ha avuto un intervento di dieci minuti, in questi dieci minuti ha detto delle cose che mi possono avere interessato ma che non ho occasione di sapere effettivamente di che cosa si tratta. Quindi il passaggio in Commissione per argomenti di questo tipo in futuro è auspicabile. L'altra questione- dei serramenti l'ho detto- l'altra questione è volare alto. Allora Sindaco, il volare alto è un'espressione che mi fa piacere, ma volare alto per me significa, ad esempio, nel settore della pubblica istruzione, aver fatto un cronoprogramma da allegare al piano del diritto allo studio in cui si dice intervengo su questo plesso con queste cose. Questo è volare alto. Anche perché poi non riuscireste comunque a realizzare tutte queste cose, ma almeno avere un'idea. Perché guardate che intanto che parliamo ancora le scuole di Trezzano sono ridotte molto male! Allora non può essere che aspettiamo quel maledetto accordo di partenariato, non può essere che ci mettiamo una pezza di qua e una pezza di là, occorre che su questa cosa... D'altra parte era una cosa che si faceva qualche anno fa, cioè, qualche anno fa nel piano del diritto allo studio c'era allegato il cronoprogramma dei lavori pubblici e quindi questa cosa qui è una cosa che allora sì che effettivamente...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Mi scusi, consigliere Ciocca, è scaduto il tempo. Concluda, grazie.

Il Consigliere Ciocca: Effettivamente porterebbe anche a un consigliere di minoranza fare i complimenti per il coraggio programmatico, questo non l'ho ritrovato. Avevo una considerazione sull'assessore Puleo, ma la lascio aperta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie consigliere. Prego, rispondiamo.

L'Assessore Puleo: Rispondo subito perché mi fa piacere confrontarmi col consigliere Ciocca perché quando riesco a dare dei numeri pesanti che dimostrano quello che noi abbiamo fatto sono molto contento, però per una volta non voglio essere io, voglio lasciare la parola al nostro tecnico, che è il Comandante della Polizia Locale, per darle delle risposte in merito sull'attività, sul percepito e come abbiamo speso i soldi per dare quello, perché devo rendere merito, contrariamente a quello che ci fa capire sempre qualche consigliere nel tenere così in poca considerazione la Polizia Locale ed è una cosa che fa molto, dà molto fastidio, mi fa piacere, ripeto, dare la parola al Comandante perché vi illustrerà lui i risultati ottenuti.

Il Comandante Festa: Buonasera a tutti. Torno sull'argomento del consigliere Ciocca dicendo che tra le attività che abbiamo portato avanti e che abbiamo terminato c'era quello del potenziamento del sistema di videosorveglianza legato all'ultimo affidamento fatto a fine 2024, terminato nei primi mesi di quest'anno. Era collegato quasi per la maggior parte sulla sicurezza degli edifici comunali, quindi abbiamo potenziato i sistemi di videosorveglianza sulle sedi comunali di via IV Novembre e di via Boito, il tutto collegato anche a quanto diceva il mio collega prima per quanto riguarda la sicurezza degli accessi degli edifici e tutta una progettazione correlata alla sicurezza in genere del patrimonio comunale. Inoltre, l'altra parte delle telecamere installate sono tutte state improntate per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti, quindi in zone- faccio un esempio tra tutti- come via Caravaggio, piuttosto che altre zone sensibili di Trezzano all'abbandono dei rifiuti che sono interessate a questa tipologia di reati, in questo caso ambientali perché abbiamo fatto, seppur in breve tempo, abbiamo denunciato già cinque persone a piede libero per abbandono dei rifiuti, quindi da quando la telecamera è stata installata ad oggi abbiamo ottenuto già un discreto risultato, mi piace dire, perché comunque abbiamo terminato da poco anche il reclutamento del personale, quindi si spera che questa tipologia di attività possa andare in un progredire in continuo aumento, sicuramente è un discreto risultato per il momento con le risorse umane, al momento dei controlli, in servizio. L'altro dato abbastanza importante, torno quindi sulla sicurezza percepita, sull'aumento



come lo andiamo a comprendere, faccio un esempio su due tipologie di sanzioni specifiche e faccio un confronto tra quelle elevate in tutto il 2024 e quelle elevate nel primo semestre del 2025. Per quanto riguarda le violazioni per veicoli senza revisione in tutto il 2024 sono state effettuate 57, solo nel primo semestre del 2025 invece siamo già a 60. Quindi in una proporzione siamo già a un aumento del 100% della tipologia di sanzioni in relazione a queste tipologie di controlli. Stessa cosa riguarda anche i veicoli senza assicurazione, quindi potenziati questi servizi abbiamo constatato che in tutto il 2024 sono state effettuate 20 sanzioni per quanto riguarda i veicoli senza assicurazione, attualmente al 15 luglio, che è il dato che mi hanno riportato i miei dipendenti dalle risultanze, ne abbiamo fatte già 23 nel primo semestre dell'anno, quindi anche qui stiamo andando a un raddoppio sensibile delle tipologie di controlli, quindi anche qui è un dato che sicuramente ci fa capire che si è attenti su determinate tipologie di attività e di rischio per l'utente della strada. Il numero di interventi tra il primo semestre del '24 e il primo semestre del '25 è rimasto invariato il numero degli interventi. Quello che abbiamo potenziato è la capacità di risposta verso la cittadinanza, perché passiamo da 769 interventi positivi nel 2024 a 941 interventi positivi su 1100 e 1074 nei due anni, quindi sono più o meno 1100 in tutti e due gli anni, solo che nel 2024 gli interventi positivi, quindi in cui abbiamo dato una risposta concreta e di riflesso alla cittadinanza, erano 769, mentre nel 2025, nel primo semestre, passiamo a 941, di riflesso diminuiscono quelli negativi che passano da 257 a 109. Irrilevanti i dati sui revocati e gli inevasi perché parliamo di poche decine di interventi, ma semplicemente il sistema li mette dentro all'attività e quindi vengono riportati. Altro aumento sensibile è quello sulle rimozioni dei veicoli, torno anche ad un argomento abbastanza importante che è quello delle soste sui posti invalidi, siamo passati da 9 rimozioni nel primo semestre 2024 a 37 rimozioni nel primo semestre 2025. Quindi anche qui un aumento significativo e sostanziale del carico di veicoli rimossi. Idem per i sequestri amministrativi, andiamo più o meno al raddoppio anche qui, si passa da 12 nel primo semestre 2024, sequestri amministrativi di veicoli, a 23. Quindi anche qui parliamo di un aumento al raddoppio. Dato in riduzione e quindi positivo è quello sull'incidentalità stradale perché andiamo in riduzione, in questo caso è una nota positiva anche questa anche se abbiamo un dato in riduzione perché diminuiscono gli incidenti stradali. Gli incidenti con feriti passano da 40 a 36, invece gli incidenti senza feriti passano da 148 a 77, quindi abbiamo una riduzione del 50% degli incidenti stradali senza feriti sul territorio. Questo può essere legato anche non solo per quanto riguarda l'area della Polizia Locale ma, in generale, sugli interventi e sulla connessione tra il settore lavori pubblici e l'area Polizia Locale proprio perché se gli interventi di segnalazione dell'area Polizia Locale sulle segnalazioni dei cittadini per quanto riguarda le strade dissestate, le buche, eccetera, viene recepita correttamente dall'ufficio tecnico giustamente la incidentalità di riflesso va a diminuire perché si va ad intervenire su quelle che sono state le cause di incidente e quindi si va a ridurle sensibilmente, quindi questo è un altro dato positivo. In aumento anche il numero di cittadini che vengono a sporgere denunce e querele presso il Comando di Polizia Locale. Questa è una novità, tra virgolette, nel senso, è sempre stata tra le fattispecie di attività svolte dalla Polizia Locale, tenuta un po' di lato, i cittadini magari non sanno che possono sporgere tranquillamente denunce o querele o comunque chiedere che la Polizia Locale proceda come se fossimo tranquillamente Carabinieri e Polizia, possiamo farlo tranquillamente anche noi, aumenta da 28 a 35 il numero di denunce ricevute dal primo semestre '24 al primo semestre '25. Aumentano anche le attività congiunte con le altre forze di polizia in quanto nell'ultimo periodo stiamo ricevendo tantissime richieste di collaborazione da Arma dei Carabinieri soprattutto e anche di fuori regione, quindi è un sintomo che comunque c'è fiducia nelle attività che il nostro Corpo sta svolgendo. Questo è un dato che può interessare o no, aumenta anche il numero di sanzioni ma sappiamo benissimo che questo è legato anche alle tipologie di apparecchiature presenti sul territorio, sappiamo benissimo che è partito il sanzionamento della corsia preferenziale, quindi di riflesso è aumentato anche il numero di verbali contestati, quindi in questo caso è semplicemente un riflesso del numero di macchinari presenti sul territorio. Se c'è qualche altro dato a richiesta che io posso fornire, eventualmente comunque rimango a disposizione.

L'Assessore Puleo: Grazie. Vorrei concludere con un cappello perché è molto importante. Questa analisi comparativa tra il primo semestre del 2024 e il 2025 che abbiamo preparato proprio per dare dei numeri e delle risposte, l'abbiamo ottenuto anche in presenza di una riduzione temporanea di organico, perché nell'assestamento noi abbiamo perso due figure da ufficiali, quattro da agenti di Polizia Locale più un'altra e non



avevamo ancora espletato. Quindi queste percentuali ottenute con un organico diminuito temporaneamente, ripeto, perché stiamo andando a completare, mi danno ampia soddisfazione perché i numeri in maniera asettica ci dicono che l'aumento è all'incirca del 50% della operatività, ma se rapportato specificatamente all'unità agente polizia locale siamo quasi vicino al 100%. Ovviamente quello che può dare più sensibilità alle persone è il fatto che contemporaneamente tante persone, ripeto, tante persone cominciano a rivolgersi alla Polizia Locale e allora quello che più spesso si sente dire non risponde alla polizia locale può essere vero ma è dovuto anche all'impegno aumentato perché noi abbiamo messo in campo tutte le forze disponibili per garantire in ogni momento, che fosse la viabilità, il traffico o tutto il resto, sempre la presenza costante della polizia. Vi informo anche che dal primo settembre col Comandante abbiamo pianificato l'inizio puro del terzo turno di Polizia Locale. Più di questo in risposta a quella che era la capacità globale della Polizia Locale rispetto alle risorse ricevute sono più che ampiamente dimostrate e, ripeto, anche in questa in questo anticipo di richiesta per le prossime spese che faremo ho tenuto a precisare già prima di cosa si trattasse, perché non vorrei si scantonasse, come nella prima annualità, "macchine veloci, fucili a pompa, armamenti, elicotteri d'assalto" e via dicendo. Non è proprio così. Non è proprio così. Anche perché i numeri che sono stati detti da tante parti sono totalmente sbagliati. Deve finire sempre questa barzelletta ricorrente, perché è una barzelletta, che la Polizia Locale l'anno scorso abbia avuto finanziamenti a partire da 650 mila in su. Mi baso solo su quello che aveva detto il consigliere Spendio, persona molto attenta, proprio in Consiglio Comunale aveva riportato una cifra reale di 504 mila euro. E questo è agli atti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Puleo e grazie al comandante Festa. Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Grazie Presidente e buonasera a tutti e tutte. Io ho un paio di domande e due considerazioni, ma sarò breve. E' stato detto dall'assessore Argirò che per la gestione della sezione lattanti sono stati stanziati, credo, 42.000 euro, adesso non ho capito di preciso, più o meno, mi riallaccio ad un'interpellanza che feci lo scorso Consiglio Comunale dove dal Sindaco mi era stato risposto che pur cedendo solo una sezione del nido, quella dei lattanti, senza prevedere l'assunzione di nuove educatrici non esisteva il rischio di interposizione di personale, che peraltro mi sembra non possibile o perlomeno difficile dal codice dei contratti vigente. Quindi approfitto della presenza del funzionario in questo caso se potrebbe, per cortesia, specificarmi meglio come si intenderà procedere. Faccio tutto l'intervento. L'altra domanda è l'assessore ha parlato degli alloggi SAP da un punto di vista di manutenzione ordinaria, bene, abbiamo case più efficienti e pronte per l'eventuale assegnazione, ma chiedo però che cosa succederà all'ufficio casa visto che sono state protocollate due richieste di mobilità interna da parte delle uniche due figure che ne fanno parte. Adesso le considerazioni. Allora, i servizi da lei elencati, assessore, sono nella maggior parte servizi che vanno in continuità con la passata amministrazione, alcuni addirittura potenziati. Poi magari glieli elenco io, Consigliere. Credo sia positivo perché, quindi, ne avete apprezzato la bontà e questa cosa mi fa, ci fa piacere. Buon apprezzamento per il nuovo servizio che credo abbiate chiamato Simil SFA, una roba del genere, che è questo nuovo servizio per i disabili dove la progettazione era già partita con un bisogno emergente nella passata amministrazione, quindi devo fare i complimenti, siamo andati avanti rispetto a questa cosa. E invece volevo fare un appunto, che avevo già fatto, che alcune volte ci vendiamo dei servizi come nostri ma di fatto dobbiamo necessariamente farli ma per legge e sto parlando dello sportello del segretariato sociale, perché la Legge 328 riconosce il segretariato sociale come una prestazione essenziale e quindi obbligatoria. È stato, secondo me, diciamo così, necessario prevedere un'esternalizzazione dello sportello del segretariato sociale non per scelta dell'amministrazione ma per obbligo perché non si poteva più svolgere perché due assistenti sociali su tre avevano dato le dimissioni. Solo per puntualizzare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego, assessore Formica.



L'Assessore Formica: Allora, grazie Presidente. Per me è indifferente, dato che aveva chiesto la risposta in merito alla sezione dei lattanti... ok, tanto eravamo già pronte a questa domanda, passo la parola al funzionario senza alcun problema.

Il Funzionario Parente: Allora, rispetto a quanto richiesto, abbiamo richiesto all'RSPP la redazione del DUVRI per scongiurare il rischio di interferenza sul luogo di lavoro. Da come è strutturato il nido Fogazzaro, comunque, pur non essendo io un tecnico, ritengo che difficilmente verrà rilevato questo rischio, in quanto proprio la strutturazione fisica strutturale del nido e come è stato organizzato fino ad oggi permette... ed è anche per quello che è stata scelta la sezione lattanti. L'unico locale che verrà condiviso dai due gruppi educativi, definiamoli così, è lo spogliatoio, che non deve essere un locale ad uso esclusivo. È posto al primo piano, mentre le sale dei bambini sono poste al pian terreno, ovviamente, e quindi questo è il primo elemento. L'unico altro punto della struttura che viene condiviso è l'ingresso, ma anche per quello, per com'è strutturato, nel caso in cui il tecnico incaricato dovesse rilevare che quell'ingresso comune può portare a un rischio di interferenza, può essere facilmente diviso con dei mobili, con un adeguato arredamento mobile, perché le porte di ingresso in realtà sono due. Tutti gli altri locali, tutti gli altri sono assolutamente separati. Se invece si parla di intermediazione di personale, anche questa è stata assolutamente valutata come possibilità ed è stata scongiurata nel momento in cui l'appalto- in realtà non è un appalto perché è un'estensione dell'esistente- prevede il coordinamento in carico alla cooperativa assegnataria del servizio per ore specifiche su quella sezione. Coordinamento che comunque è, scusate il gioco di parole, in coordinamento con la coordinatrice comunale perché comunque la formazione è una formazione condivisa dai due gruppi educativi in modo da poter fornire a tutte le famiglie di Trezzano le stesse opportunità pedagogiche, indipendentemente dal gruppo educativo che gestisce i loro bambini. Questi sono stati i pensieri tecnici-operativi alla base di questa scelta. Per quanto riguarda l'ufficio casa, invece, abbiamo preso atto della richiesta delle dipendenti che in questo momento sono assegnate a quell'ufficio e siamo in fase di valutazione nella possibilità di accogliere o meno entrambe o una sola delle richieste e verrà data una risposta sia alle dipendenti che e anche al Consiglio nel momento in cui dovesse fare ulteriore richiesta, ovviamente la richiesta di mobilità è una richiesta personale delle dipendenti che attualmente occupano quel ruolo e ne prendiamo atto, ma non è scontata l'accettazione. Se l'accettazione di una o di entrambe le domande non dovesse comportare una difficoltà nel continuare a espletare il lavoro e a fornire i servizi che tuttora si sta fornendo ai cittadini verranno accolte, in caso contrario verranno fatti altri ragionamenti.

L'Assessore Formica: Per quanto riguarda il segretariato... No, tranquilla, non era mia intenzione prendermi meriti che non mi appartengono. Ho preso consiglio dagli anziani di come muovermi stasera e mi era stato detto che dovevo presentare in qualche modo principalmente ciò che è nuovo e che, a maggior ragione, prevede dei costi. Quindi mi sembrava corretto sintetizzare e mi sarebbe piaciuto soffermarmi su tutti i progetti, mi sono soffermata sui nuovi, se così vogliamo definirli, il grosso li ho trovati già avviati quando io mi sono seduta su questa sedia, con grande felicità sono stati portati avanti. Uno dei motivi per il quale nasce questa carta è anche per questo, per far conoscere tutti i servizi che nascono da quelle mura, perché molti, non è solo lei, Ciocca, che non li conosce, ma molti cittadini e quindi uno dei miei desideri -qua posso dirlo- era quello di creare una carta dei servizi, che è stata sposata immediatamente dal vecchio funzionario, perché ritenevamo che il cartaceo potesse semplificare e arrivare in maniera molto più diretta ai cittadini, spiegando proprio nel dettaglio tutto ciò che già c'è e tutto ciò che verrà in una maniera più semplificativa. Quindi non era mia intenzione prendermi meriti perché non mi appartiene per niente, però dato che prevede un costo mi sembrava corretto farlo presente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Formica e grazie al funzionario Parente. Prego, consigliere Spendio.



Il Consigliere Spendio: Io mi sono un po' perso tra la fase domande e fase interventi perché ho visto che... Io chiedo la parola per fare l'intervento, non lo so se posso o se siamo ancora nella fase delle domande. Allora, intanto la ringrazio...

La Consigliera De Filippi: Chiedo scusa Presidente, una domanda io volevo... Posso fare le domande dopo l'intervento di Spendio o è meglio che io faccia le mie domande, che sono giusto due, proprio spicce?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, prego, faccia pure le domande.

La Consigliera De Filippi: Visto che dopo si parla di interventi forse è meglio che esauriamo le domande, chiedo eh!

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Faccia la domanda, prego.

La Consigliera De Filippi: Ok. Niente, sono due domande proprio veloci, magari non ho seguito bene quello che diceva prima l'ingegner Tosi e quindi non ho capito, però volevo chiedere all'ingegnere: rispetto ai solai di cui parlava, ai solai degli edifici comunali, possiamo sapere quali sono gli edifici comunali a cui si riferisce oppure no o lo ha detto e io non ho sentito? Mi scusi, ma essendo lontana ogni tanto mi perdo i pezzi. Poi volevo anche capire invece rispetto al Centro Tognazzi, che è stato nominato, ma non mi sembra sia stato detto altro se non solo il Centro Tognazzi, cioè, volevo capire che tipo di interventi si intendono fare e le tempistiche rispetto al Centro Tognazzi. E volevo fare anche una piccola osservazione, se mi è possibile, sulla questione del verde. Mi sembra interessante il discorso delle potature, mi auguro solo che siano effettuate in modo degno questa volta, visto che le potature che sono state effettuate sono state fatte su alberi che già avevano le gemme pronte per fiorire. Quindi che le potature vengano fatte ok, ma che vengano fatte meglio. Poi sull'argomento irrigazione avremo modo di parlare dopo perché c'è un'interrogazione, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, ingegnere Tosi.

L'Ingegnere Tosi: Relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria sui solai non si è persa nulla, Consigliere, non avevo elencato le vie che ovviamente sono note perché a brevissimo partiranno i lavori, edifici che posso elencare adesso, quindi gli interventi riguardano interventi urgenti di controsoffittatura alla scuola materna Verdi, materna Brutto, elementare Giovanni Paolo XXIII, elementare Brutto, materna Basso, materna Beltramini, materna Boschetto, elementare Turati, elementare Boschetto, elementare Basso, edifici via di IV Novembre, edifici via Boito- edifici comunali intendo- sede Polizia Locale, Centro Socioculturale. Questi sono tutti gli edifici. Poi eventualmente è possibile anche trasmetterli, anche se nell'affidamento dei lavori in determina credo che siano elencati. Per quanto riguarda invece il Centro Tognazzi l'importo indicato in variazione è un importo che è stato stimato dall'ufficio tecnico, l'intervento riguarderà la parte strutturale delle parti di strutture primarie del centro, quindi le capriate in legno- sto entrando nel dettaglio- che sostanzialmente sono state lesionate da un'azione di compressione da parte del puntone principale delle capriate. Sostanzialmente, in soldoni, per i non addetti ai lavori, le selle -cerco di spiegarlo nella maniera più semplice possibile- dei tiranti delle capriate sono state spezzate dall'azione di compressione dei due puntoni. L'intervento quindi, a seguito di una perizia statica che è stata fatta, non è banale, non è banale per due principali motivazioni, una legata all'intervento sulle capriate che sono di un numero importante; due, legate proprio anche all'aspetto di preparazione del cantiere perché le capriate hanno una luce notevole, difficilmente si vedono capriate di questo tipo di luci così elevate e si trovano anche a una quota importante, quindi dovrà essere realizzato un intervento di tirantaggio temporaneo per riportare in sede i puntoni, in sede i pilastri che hanno ricevuto delle fessurazioni e degli spostamenti di piombo importanti, dopodiché si dovrà intervenire per la sistemazione delle selle e delle capriate e solo in fase successiva rilasciare il tirantaggio temporaneo. Quindi non è un intervento banale sulle strutture principali importanti. La quantificazione è stata fatta dall'ufficio tecnico, pensiamo di, in fase di studio



di fattibilità tecnico-economica e poi successivamente esecutiva, di non discostarci molto da questa cifra. Ovviamente l'intervento dovrà essere coadiuvato, come appena detto, da una progettazione strutturale perché dovrà essere a fine lavori ovviamente concluso con un collaudo statico. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ingegner Tosi. Prego consigliere Spendio, mi chiedeva la parola. Prego.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Allora, la delibera di questa sera segna un momento importante di verifica. Il tutto ruota intorno allo stato di attuazione dei programmi, come è emerso ampiamente, che naturalmente devono avere un quadro di equilibrio economico a supporto. Noi qui stiamo ragionando su quanto si deduce come fatto nei primi sei mesi dai documenti messi a disposizione. Noi stiamo ragionando su quello. Naturalmente con l'occhio a quanto e come si carica il secondo semestre dell'anno. Ora la delibera, come dire, è ovvio, sarà votata dalla maggioranza, credo, però deve essere chiaro che, diciamo, rimane, diciamo così, immutata la responsabilità dei singoli consiglieri perché se si può essere tranquilli per ora sull'esito numerico non altrettanto può valere per il merito, perché ricordiamoci, lo dico solo per inciso, cosa è successo nel Consiglio Comunale del 30 giugno quando un consigliere di maggioranza ha votato contro la variazione, consigliere mio amico Stroppa, e il consigliere Russomanno ha usato invece delle parole, secondo me, severe, vere e severe, nello stesso tempo, sulla variazione, perché era preoccupato della prossima variazione, cioè, oggi, quello che stiamo facendo oggi. Quindi il 30 giugno già la fotografia suggeriva, secondo me, non solo per quello che ho detto io, ma anche per come si è svolto il dibattito, suggeriva, secondo me, uno stop, cioè un far decantare un attimo, un mettere mano magari con più determinazione alle cose in sospeso, ma da fare, anziché aumentare il carico, come si sta proponendo con questa delibera. I dati significativi sono due, li ha detto anche l'assessore Argirò, della variazione: l'applicazione dell'avanzo libero, tralasciamo un attimo il vincolato e l'accantonato che sono importi residui, e l'aumento delle entrate sulle multe. Allora, sul fronte delle entrate questi due elementi assorbono poche righe e sono di per sé esplicative, no, dal prospetto che è stato fornito. Annoto solo che per quanto riguarda l'accertamento delle sanzioni al codice della strada, il capitolo 670/02, con la determina 582 del 16 luglio, appena pubblicata, si rileva al 4 luglio un ammontare di 1.442.750, vabbè, più 15.000 sull'altro capitolo, quindi il 41,2% del totale di tre milioni e mezzo. Quindi ancora da accertare nei prossimi sei mesi due milioni circa, 2.042.000 circa. Adesso ne aggiungiamo altri 500 e mi piacerebbe capire in base a che cosa ne aggiungiamo altri 500, che ragionamento è stato fatto? Perché, se vado a guardare il 2024, a metà anno si accertarono 1.536.000, a fine anno 3.563.000 e forse ci siamo, diciamo, no? Cioè, contemplando di fare altri due milioni, ma qui ne aggiungiamo altri 500. La dico solo come annotazione. Sul fronte delle spese invece la riflessione sul primo dato che ho, l'avanzo libero, è: si applica un totale di 2.658.124 su 2.831.000 che è la disponibilità dell'avanzo libero, quindi lo applichiamo quasi tutto, il 93,88% applichiamo, ne rimangono circa 173.000 euro disponibili, che sono sicuramente utili per fronteggiare qualche imprevisto, ma che, per esempio, mi fanno dire che non si intende riprendere la questione per esempio del riscatto dei pali dell'Enel e non è una cosa buona, io l'ho già detto l'altra volta, perché la questione dei pali dell'Enel non si riprende solo se ci muoviamo noi, ma magari si riprende se si muove l'Enel se si è interessati reciprocamente. E siccome, se si dovesse muovere, probabilmente i 300 mila euro saranno insufficienti, io l'ho detto l'altra volta quali sono i preventivi, le richieste, eccetera, non so se è stata proprio un'operazione buona lasciare solo 173.000 euro, però così è e d'accordo. 70 mila euro sono applicati alla parte corrente per il rimborso mensa una tantum. Allora, so che c'è in ballo una discussione, è ancora aperta se vogliamo la questione, però al momento in cui si fa il punto tutto il parlare rassicurante verso gli utenti, firmatari di petizione, eccetera, su quello che si sarebbe messo in campo si è tradotto, per quanto riguarda la mensa, in che cosa? In una cosa buona eh, non è che dico di no, ma si è tradotto in un atto che forse era quasi un obbligo per chiunque fosse stato ad amministrare, cioè, non far pagare il periodo di non fruizione del servizio, ma penso che questo chiunque fosse stato ad amministrare se ne doveva rendere conto se era questo, ovviamente cosa che non era prevedibile ai nastri di partenza. Questo è. Sul discorso della mensa questo è di tutto quello che è venuto fuori e che si è parlato, social, eccetera eccetera. 2.588.000 applicati al fondo capitale che portano a fare una riflessione non tanto sulla bontà delle intenzioni, io l'ho detto anche in



Commissione, quanto sulla loro concretizzazione nella situazione data, cioè, come siamo messi noi oggi, com'è messo l'ente oggi. Sono infatti state allocate delle risorse su alcune aree dove c'è ancora molto da smaltire di arretrato. Io cerco di seguire nelle prossime riflessioni il documento che tutti possono guardare, che tutti possono consultare, che è quello che è stato messo a disposizione dei consiglieri. A pagina 4 ci sono quelli che richiama prima, i 311 mila euro sulla missione 1, programma 5, io ho già detto qui dei 101 mila euro del controllo degli accessi, 120 mila euro del Tognazzi, ne ha appena parlato, la storia del Tognazzi, come dire, dura dal 4 di ottobre del 2024, da quando è stata fatta la famosa ordinanza di chiusura, poi ci sono state varie cose che non sto qui a ce le ho- ma non sto qui a riprenderle, fatto sta che dal 4 ottobre siamo arrivati a metà luglio del 2025. Ma questo per dire il tempo che ci vuole a fare le cose, senza voler pensare a cattive intenzioni. Dico il tempo che ci vuole per fare le cose. Pagina 6 +144.000 euro per la Polizia Locale in totale, è già stato detto più o meno tutto di quello che si doveva dire. Io, lo sapete, l'ho già detto altre volte, qui non è una questione di non essere d'accordo sulla sicurezza, sugli strumenti giusti che la Polizia Locale deve avere, non è quello il punto. Il punto è quello e lo confermo, tra l'altro sulle cose elencate oggi, come dire, se ci sono cose meritevoli forse sono proprio queste, no? A parte il Cerbero, che non è che mi convince molto, ma diciamo che le altre cose sono meritevoli. Io ho sempre detto che, secondo me, esiste una sproporzione tra le risorse dedicate e i risultati che si ottengono, ma ancor di più una sproporzione tra un settore ed altri settori. Questo lo dico. Perché adesso il Comandante stasera ha elencato dei dati di cui io non posso e non devo dubitare, però ricordo anche che lei mi ha risposto a una mail martedì quando io le ho mandato il prospetto, il report del 2023, con un elenco di dati di vari settori, di varie cose, più articolato di quello che ha detto lei stasera, chiedendo un aggiornamento per capire di che cosa stiamo parlando e lei mi ha risposto che non è possibile fornire per l'anno 2024 il prospetto attendibile, in quanto per un lungo periodo abbiamo avuto un'operatrice di centrale operativa, ad oggi non più dipendente, che non aveva accesso agli applicativi e che, pertanto, ha falsato...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Mi scusi consigliere Spendio, si avvia alla conclusione, è scaduto il tempo.

Il Consigliere Spendio: Come alla conclusione? Quanti minuti ho parlato?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sono passati dieci minuti.

Il Consigliere Spendio: Ho già parlato dieci minuti? Allora dopo chiedo di fare il secondo intervento. Dico, io non lo so se sono veri i dati che dice lei adesso. Saranno veri, non lo so, però lei mi ha risposto così. Io come faccio a capire di cosa stiamo parlando? Poi se sarà vero, va bene, li prenderò. Rimane il concetto principale che ho espresso prima sul discorso della sproporzione. Sulle scuole è già stato detto, ma faccio solo un esempio, quando a pagina 22-23 della ricognizione mi scrive l'ingegnere credo, scrive "manutenzione straordinaria scuola, copertura, lavori progettati e affidati" immagino che parliamo dei 154.000 euro per l'impermeabilizzazione salone Morona e materna Verdi, perché parliamo del passato, no? Però qui tra una cosa e l'altra siamo partiti al dicembre 2024 e arriviamo a luglio 2025. Serramenti, siamo partiti il 13 dicembre 2024, 110.000 euro, e arriviamo adesso, ora aggiungete altri 400.000 euro tutto da fare quest'anno, forse, non lo so, vedremo. Piscina ho già detto. Finisco eh, Presidente. ERP a posto, diciamo così, per i sei appartamenti, ma per ragioni vere, mica sto dicendo... Anche qui siamo partiti il 27 novembre 2024 con la fattibilità e abbiamo affidato i lavori il 5 maggio 2025. Certo che è fantastico, però sono passati lo stesso cinque mesi! Io lo sto dicendo per quello che mettiamo i soldi adesso e pensiamo di farlo, quindi non è che sto scherzando, sto dicendo cose vere e sto dicendo che quando si programma una cosa, se per fare una cosa ci vogliono sei mesi, io non vado a mettere altri soldi dicendo che lo faccio in tempi minori, perché qui ci vogliono sei mesi! Quindi il secondo semestre sarà carico! Nella missione del verde (il Presidente invita nuovamente il Consigliere a terminare l'intervento) -sì, chiudo, chiudo- che abbiamo messo 425.000 euro, sul capitolo del verde ci sono 525.000 euro di cui utilizzati 14.591 per la progettazione del Parco Sorrisi e 44.000 per gli orti, che qualcuno mi deve spiegare cosa c'entrano con i parchi. Vabbè, comunque, sono stati impegnati su quel capitolo lì, il resto è tutto da fare, vedi l'assemblea dell'altra sera. Questa è, è tutto da fare nel secondo semestre. Sulle strade non ne parliamo, perché è vero che mi ha parlato del



milione delle strade sul piano delle opere pubbliche, però è anche vero che questa cosa... l'idea è maturata il 18 dicembre 2024 con l'approvazione del bilancio di previsione e basta e ci siamo fermati lì, non c'è nessun atto. Va bene, mi fermo, poi dopo faccio il secondo intervento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Prego, ingegnere Tosi... (interviene, invece, l'assessore Puleo)

L'Assessore Puleo: Carissimo Spendio, mi rifaccio a quando tante volte si rifà a me...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Stava rispondendo...

L'Assessore Puleo: Grazie ingegnere, mi scusi se ho prevaricato. Allora, tante volte mi trovo a rispondere dove io in maniera chiara, e chiedo scusa perché è una simpatica annotazione, dove mi confronto con persone che non hanno la più pallida idea di quello che valutano, perché io mi devo soffermare su una cosa: "l'evidente sproporzione tra quello che noi spendiamo e il risultato della sicurezza". Io lo posso classificare come un giudizio personale perché questa che lei, Consigliere, reputa un'evidente sproporzione, io la trovo un'affermazione del tutto inadatta perché il problema sicurezza va avanti. Non è che si va avanti con le fionde, con le macchinine, con la torcetta per illuminare. Il problema sicurezza ha dei costi che vanno sempre più ponendosi sul termine di grandezza, cioè, la sicurezza costa sempre più. Tutto costa di più. E allora la sproporzione a cui lei fa riferimento che significa? Prendiamo un livello di sicurezza di oggi lo portiamo a vent'anni fa perché vediamo un'evidente sproporzione. Lei ha detto che i dati non li conosce, ora le passerò subito il Comandante per questa annotazione, però vorrei capire: ma i dati su cui ci si basa quali sono? Sono i dati oggettivi che noi cerchiamo di produrre per dimostrare o sono quelli che una parte politica vuol vedere pro domo sua? Perché qua abbiamo dato risposte ben precise ai cinque punti principali che riguardano la sicurezza e su ogni argomento, per cui, ripeto, è lecito confrontarsi sui punti di vista e quindi valutarli, però continuo a chiedermi questa evidente sproporzione su cosa si basa, perché come lei vuol vedere numeri e dati evidenti mi dica lei quali sono i dati, qual è la valutazione che dice che è sproporzionata una spesa rispetto al risultato. I dati oggettivi, obiettivi, forse ci possono chiarire tutto, ma io da parte sua tutte le volte che lo ha notato non le ho contate. Prego, Comandante, per la precisazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego Comandante.

Il Comandante Festa: Ci tengo a rispondere proprio perché ho risposto con quella mail, quindi ci tengo a chiarire che non è che non ho voluto dare i dati al consigliere Spendio. In realtà il problema di cui le parlavo nasce proprio sul secondo semestre del 2025, nasce dal secondo semestre del 2025, quindi il dato complessivo, che era quello del prospetto a cui fa riferimento lei, sarebbe falsato proprio in quel periodo, infatti il rapporto che ho fatto è stato primo semestre '24, primo semestre '25. Se dovessi dare i dati del secondo semestre '24 sarei un pochettino in difficoltà per il motivo che le ho detto, motivo per cui sarà falsato poi il totale complessivo alla fine dell'anno, quindi il '24 verrà tenuto come anno zero, tra virgolette, e verrà azzerato. Faccio un'ulteriore precisazione perché mi collego, a questo punto, una volta che sto già parlando, sulla questione dell'aumento e dell'incremento dei fondi del codice della strada. Approfitto, visto che il ragionamento è stato fatto. In realtà, come parlavo prima, essendo che c'è la corsia preferenziale, che non c'era l'anno scorso, ho fatto una stima di massima del numero di verbali che più o meno potrebbero essere elevati e ho contato all'incirca 6.000 verbali, anche se, secondo me, saranno molti di più, per circa 80 euro a verbale e sono i 480.000-500.000 euro in più calcolati, quindi volevo spiegare il perché c'è questo incremento di 500.000 euro. Grazie mille.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: No, finito.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Prego, ingegner Tosi.



L'Ingegnere Tosi: Sì, solo una precisazione, visto che è stato tirato in causa l'ufficio tecnico riguardo le tempistiche. Poi lungi da me, Consigliere, pensare che lei scherzi su certi argomenti. Anch'io lo faccio quando si parla del mio lavoro, non scherzo mai. Il settore tecnico ha lavorato a mille per la progettazione di questi lavori, lavori che hanno avuto il loro tempo per essere progettati, messi in gara e affidati, lavori che, come lei ben saprà, non possono essere eseguiti in periodi non consoni. I lavori sulle scuole stanno partendo adesso, sono stati affidati e stanno partendo in questo momento perché le scuole sono chiuse. Questo soprattutto per quanto riguarda la serramentistica interna, non potevamo eseguire i lavori con le scuole ancora aperte, ma anche la valutazione legata al coordinamento della sicurezza, io sono coordinatore della sicurezza di questi lavori, anche per quanto riguarda le coperture dove una certa valutazione sulla compartimentazione poteva far partire i lavori anche in presenza dell'utenza, ma come coordinatore della sicurezza ho preferito attendere periodi dove le scuole sono non utilizzate dall'utenza. Per quanto riguarda la questione delle strade, fermo restando che partiranno ad agosto, verranno consegnate ai vostri lavori del T30 e delle manutenzioni straordinarie asfalti 300 mila euro, questi sono interventi che fatti in altri periodi paralizzerebbero il Comune, soprattutto per quanto riguarda l'azione sul T30 che dovrà essere gestita, sempre per quanto riguarda la questione della sicurezza, con una particolare attenzione veicolare, perché è distribuita in maniera tale, lo conoscete bene, siete residenti, che non potrà permettere l'utilizzo totale della viabilità e quindi abbiamo pensato e deciso e valutato di farli partire quando in paese, non più come una volta, come mi sono ripetuto anche prima, è meno vissuto dalla cittadinanza. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, ingegnere Tosi. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, dico due cose su quello che è stato detto, poi faccio qualche altra considerazione. Allora, per quanto riguarda la Polizia Locale quando avrò i dati che ho chiesto sul confronto tra il primo semestre del 2024 e il 2025 che cosa è successo, che cosa è stato fatto, farò sicuramente una valutazione più puntuale come mi sta chiedendo l'Assessore e poi esternerò il mio parere, resta sempre fermo che per me...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Spendio, però risulta essere il terzo intervento, per cui...

Il Consigliere Spendio: Che terzo intervento, questo è il secondo intervento! Io non ho guardato il tempo perché prima eravamo nella fase delle domande, quindi mi faccia fare il secondo intervento, starò il più stretto possibile, quello che vuole, però la prossima volta me lo controllo anch'io il tempo perché... Però questo è il secondo intervento. Stavo dicendo, forse il fatto che mi rimane per esempio, per quello che penso io, le otto auto che abbiamo, sette più una, secondo me lì c'è veramente una sottoutilizzazione di quello strumento. L'altra cosa è il discorso del terzo turno. La sostanza è che il terzo turno, fino ad ora, in questo anno non è mai stato fatto. Questa è la sostanza. Noi stiamo oggi deliberando cosa è stato fatto fino al 30 giugno, quest'anno il terzo turno non è stato fatto, come nel secondo semestre 2024. Ci sono motivi? Sì, ci saranno anche motivi, ma non è stato fatto e io devo votare questo. Per quanto riguarda invece le strade, l'ingegnere Tosi poco fa penso parlasse dei 300 mila euro del 2024 naturalmente, perché nel 2025 li state mettendo adesso nel piano delle opere pubbliche, nel 2024, sì, certo, ma anche lì la fattibilità fu approvata il 27 novembre 2024 e ci sarà da prendere atto dai partecipanti alla manifestazione di interesse, quindi poi si dovranno assegnare e si dovrà lavorare in questa seconda parte dell'anno, anche su questo. Allora, Giunta Municipale 194 del 27 novembre, otto mesi fa, approvazione progetto esecutivo determina a 460 del 18 giugno 2025. Questi sono gli atti. E quindi siamo adesso e parliamo delle strade del 2024. Adesso aggiungiamo 300 del 2025 e vedremo che cosa succederà. Anche sugli altri settori, come ha avuto modo di dire, molto si trasferisce sul secondo (semestre), ci sono ancora da finire le strade, gli 800 mila euro, che poi sono 830, che avevamo deliberato noi nel 2023 e con il fondo pluriennale vincolato 279 mila euro sono stati portati nel 2025 e sono ancora da finire e allora io mi chiedo: abbiamo questi, abbiamo i 300, abbiamo il milione, che non so cosa succederà, ne aggiungiamo altri 300? Non so, mi sembra una roba non ponderata bene. Come minimo, dal mio punto di vista, c'è bisogno, non solo nel settore di cui stiamo parlando ma un po' in generale, ci sarebbe bisogno che a un certo punto -e io proporrò un emendamento in



questo senso- si riporti una revisione, un aggiornamento dello stato di attuazione dei programmi magari un po' più in là per prendere la decisione definitiva se proseguire su questa strada o se magari correggere il tiro perché, secondo me, sono troppe le cose che vanno a scaricarsi sul secondo semestre del 2025 e le persone sono quelle che sono, non è che uno può fare i miracoli, come si dice, fa quello che può fare e lo fa di sicuro, mica dico di no. Quindi in questo senso andava la mia osservazione. Quindi se posso, così magari abbreviamo un attimo la cosa, io in questa situazione mi sentirei di proporre un emendamento al dispositivo della delibera- che adesso lo sto cercando, dove l'ho scritto? -un emendamento al dispositivo della delibera. Perché propongo l'emendamento? Per queste motivazioni: faccio riferimento agli articoli 193 e 147 del Testo Unico e le loro interpretazioni, dove si dice che la presentazione al Consiglio Comunale dello stato di attuazione dei programmi assuma particolare significato se fatto in concomitanza con l'approvazione del DUP per il triennio successivo, che immagino andremo a fare a settembre, a perché questo? Perché a seconda di quello che si prevede realisticamente da fare, di concludere nel 2025, si decide su cosa puntare nel triennio successivo e quindi si formula il DUP in modo più pertinente. Poi io sono consapevole della regolarità seguita nel percorso che avete proposto, perché oggi noi stiamo solo anticipando lo stato di attuazione dei programmi rispetto al DUP, lo stiamo solo anticipando, però è meglio se sono più vicini per il motivo che dicevo prima. Ora io penso di aver rappresentato, nei brevi cenni che ho fatto, che quanto proposto stasera va oggettivamente ad appesantire l'azione amministrativa, che è già impegnata sul pregresso, in più si aggiungono delle cose nuove e, secondo me, questa preoccupazione, anche se non espressa in generale, il Consiglio Comunale questa preoccupazione ce l'ha, perché comunque il Consiglio Comunale che ha approvato il bilancio di previsione vorrebbe...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Purtroppo la devo bloccare.

Il Consigliere Spendio: Devo dire il testo dell'emendamento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Purtroppo la devo bloccare.

Il Consigliere Spendio: No, devo dire il testo dell'emendamento! Scusi, casomai mi dice "tolga le premesse e dica il testo". dell'emendamento.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ecco, tolga le premesse, ok.

Il Consigliere Spendio: Allora dico il testo dell'emendamento. Il testo dell'emendamento è questo: al punto 10- quindi sono 9 già i punti del dispositivo- al punto 10 io propongo di aggiungere "di impegnare il Sindaco e la Giunta a presentare in settembre l'aggiornamento dello stato di attuazione dei programmi non necessariamente in Consiglio Comunale- in Consiglio Comunale o magari nelle Commissioni dove si può parlare in modo più sciolto- in vista dell'approvazione del DUP 2026-2028", quindi impegnare il Sindaco e la Giunta a fare questo, aggiorniamoci sullo stato di attuazione dei programmi così vediamo che tipo di DUP possiamo fare per il 2026-2028. Questo è l'emendamento che chiedo al Presidente di mettere in votazione quando ritiene. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Sospendiamo cinque minuti. Votiamo per la sospensione.

Durante le operazioni di voto la consigliera De Filippi, non essendo in presenza, ha chiaramente delle difficoltà, pertanto, alla fine, si procede al voto per alzata di mano.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Si sospende per cinque minuti, tutti favorevoli. Ringrazio tutti i funzionari, grazie di tutto.



Dopo la sospensione riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Riprendiamo, per cortesia, tutti seduti. Hai presentato il testo? Tutti seduti per cortesia, grazie. **(il Segretario interviene fuori microfono: Devo dire anche una cosa, questa è una delibera su cui c'è il parere del Revisore, mi scusi eh, non c'è il parere del Funzionario, ma c'è il parere del Revisore che ha dato il parere su quella delibera. C'è il parere dei Revisore dei Conti su questa delibera, su questo testo, eh!)** Cristina riesce a votare adesso?

La Consiglieria De Filippi: Sì, sì, sì.

Votazione emendamento

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Sì, ok, grazie. Leggo il testo: "Di impegnare il Sindaco e la Giunta a presentare in settembre l'aggiornamento dello stato di attuazione dei programmi in Consiglio Comunale o passando dalle Commissioni in vista dell'approvazione del DUP 2026-2028", votiamo. Mento, Russomanno e De Filippi, grazie. Con 5 voti favorevoli, 10 contrari, l'emendamento non passa. Favorevoli Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. Contrari Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Andiamo avanti a questo punto con le dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Alla luce del dibattito avvenuto, noi ribadiamo la validità delle nostre osservazioni. Abbiamo cercato di stare sul punto e, soprattutto, fare valutazioni ragionevoli che potessero incrociare anche alcune considerazioni o dubbi di alcuni esponenti, anche della maggioranza, magari. L'opportunità dell'emendamento presentato pensiamo fosse da cogliere per una verifica più puntuale e una misurazione credibile delle forze in campo, ai fini di riservarsi la possibilità di correggere il tiro. Però nulla è stato attenzionato, quindi non siamo soddisfatti dell'insieme e il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Grumelli.

La Consiglieria Grumelli: Grazie Presidente. Allora, come è stato detto, dall'assessore Argirò, la delibera che stiamo discutendo, che stiamo andando a votare, è una delibera importante e complessa, da un lato certifica l'equilibrio del bilancio e dall'alto racconta, come invece detto dal nostro Sindaco, l'ambizione dell'amministrazione e la sua visione per la città. Abbiamo un'applicazione di quasi 2,7 milioni di euro di avanzo che rende questo progetto veramente ambizioso, ricco di cose importanti, come il tetto della piscina, gli interventi nelle scuole, delle aree verdi, che però contrastano con altre scelte più discutibili, come l'aggiunta di altri 10.000 euro arrivando a un totale di 35.000 euro per le luminarie natalizie, evidentemente irrinunciabile; abbiamo poi finalmente la famosa squadra di manutenzione voluta dal Sindaco, tanto voluta dal Sindaco, che però per assumere questi tre operai operai andiamo invece a togliere una figura amministrativa, una categoria D che cessa un rapporto lavorativo e che non viene sostituito con un altro funzionario ma con tre operai, nonostante sappiamo benissimo come sia allo stato nel nostro Comune la difficoltà dei tecnici, che sono messi molto sotto pressione per la mancanza di personale. Sembra quasi più un puntiglio del Sindaco che una vera esigenza e soluzione per la città. Abbiamo poi visto che abbiamo, parlando di numeri, undici milioni di euro previsti in conto capitale e adesso ne abbiamo aggiunti 2,7 e ne abbiamo impiegato solo quattro milioni, una cifra molto esigua rispetto ai sogni e le ambizioni che si hanno. Dopo questa variazione, che, come detto, aumenta di 2,7 milioni, la spesa di questi 4 milioni, che sono solo il 36% delle risorse, ne sono stati pagati poi, con 13 giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle fatture, benissimo, solo 527.000 euro, cioè, il 13% di quello che è stato impiegato e il 4,7% del preventivato. Praticamente nulla. C'è stato detto che siamo solo a metà anno, che bisogna considerare lo stato di avanzamento dei lavori e tante altre cose, ed è vero, però resta sempre un mondo di cose



che non state facendo, che non avete fatto e che continuate a promettere e il rischio è che ancora una volta tutto finisca in avanzo di amministrazione o fondo pluriennale. In Commissione c'è stato detto, inoltre, che il Consiglio vota solo l'equilibrio finanziario ma nei documenti ci si invita e si dice chiaramente che anche la capacità di trasformare gli impegni in pagamenti reali è un indicatore importante e voi finora siete riusciti a spendere il 5% del conto capitale e il 22% della spesa corrente e siamo quasi a settembre. Avete presentato un bellissimo libro dei sogni, con tante promesse e adesso vi chiediamo coraggio e coerenza, perché nessuno di noi crede che da qui a fine anno riuscirete a spendere davvero quegli undici milioni, finiranno accantonati e torneranno in avanzo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Mi scusi, è scaduto il tempo, deve concludere.

La Consigliera Grumelli: Sì, sì, ho concluso. Il voto per il Partito Democratico sarà contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. In estrema sintesi, questa scelta è la rivendicazione del vostro programma elettorale. Le modalità sono alquanto discutibili e alcuni settori sono penalizzati, per cui il mio voto sarà voto contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Votiamo.

Il Consigliere Malacarne: Se mi è consentito, Presidente, pardon, avevo alzato la mano, solo che...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Malacarne.

Il Consigliere Malacarne: Grazie. Il mio voto sarà favorevole, però volevo cogliere l'occasione per esprimere una riflessione positiva su quanto, secondo me, stiamo vivendo nella serata di oggi. Vedere qui presenti, sia in aula, sia da remoto, gli Assessori con i rispettivi Funzionari per me, lo leggo in questo modo, è un segnale molto importante, lo leggo come un messaggio che c'è coesione, che l'apparato amministrativo sta lavorando in sinergia e con un obiettivo comune. È vero, ci sono tante idee, tanti progetti, tante iniziative in cantiere, c'è tanta carne al fuoco, io però questo lo leggo come un buon segnale per il nostro territorio, ovviamente poi sarà fondamentale mantenere questa compattezza anche nella fase attuativa di tutti questi progetti, ma leggendo la serata di oggi o, perlomeno, questo punto di questa serata di oggi la direzione mi sembra quella giusta, pertanto il mio voto sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Malacarne. Passiamo al voto. Leggo la delibera così come emendata (la delibera non è emendata perché l'emendamento non è passato). "Il Consiglio delibera di apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027 la variazione di assestamento generale ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del Decreto Legislativo 267/2000, operazione riepilogata nell'allegato alla presente deliberazione allegato A, dando atto che la stessa viene adottata a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, ivi compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa; di approvare sulla base delle risultanze contenute nelle relazioni allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa denominata salvaguardia equilibri di bilancio 2025 e ricognizione sui programmi 2025, rispettivamente allegati B e C, l'operazione di verifica sugli equilibri generali di bilancio e di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi così come disposto dall'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000, dando atto che tale operazione è stata condotta in relazione alle risultanze del bilancio assestato; di rilevare che a conclusione delle operazioni che compongono la salvaguardia risulta quanto segue: la gestione di competenza risulta equilibrata, non si rende, pertanto, necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso. I residui attivi e passivi non si rilevano scostamenti atti a far presagire o emergere situazioni di potenziale squilibrio. Non si rende, pertanto, necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso. I debiti fuori bilancio risultano debiti fuori bilancio in corso



di formazione esclusivamente relativi a sentenze esecutive, articolo 194 del Decreto Legislativo 267/2000, lettera a), per le quali in sede di salvaguardia risultano predisposte le relative coperture finanziarie, ovvero euro 474,41, con risorse proprie nell'ambito della gestione corrente di bilancio ed euro 16.780 con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024, parte accantonata relativa al fondo contenzioso. Non si rendono necessarie adozioni di ulteriori provvedimenti di riequilibrio in tal senso. Non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare. Non si rende, pertanto, necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso. Fondo crediti di dubbia esigibilità, la quantificazione dell'FCDE per il triennio 2025-2027 effettuata in via previsionale è stata in sede di salvaguardia rettificata sulla base delle registrazioni, delle oscillazioni, delle previsioni di credito iscritte al bilancio. Non si rilevano elementi che potrebbero prefigurare gravi squilibri nella gestione dei residui, pertanto, il fondo, così come ridefinito, pare adeguato alle attuali e concrete esigenze di svalutazione dei crediti. Non si rendono necessarie adozioni di ulteriori provvedimenti di riequilibrio in tal senso. Gli stanziamenti delle entrate e delle spese previste in bilancio sono stati determinati tenendo in considerazione i vincoli di finanza pubblica e le esigenze di funzionamento dell'ente. Non si rendono necessarie adozioni di ulteriori provvedimenti di riequilibrio in tal senso. La gestione di cassa ha registrato un notevole miglioramento negli anni grazie alle azioni intraprese al fine di perseguire a fine anno un saldo non negativo. Non si rendono necessarie adozioni di ulteriori provvedimenti di riequilibrio in tal senso; di dare atto che la predetta variazione di assestamento comporta l'applicazione a valere sull'esercizio 2025 di una quota dell'avanzo di amministrazione 2024 per l'importo complessivo di euro 2.757.280 così composta:

Parte vincolante euro 59.376.

Parte accantonata euro 39.780.

Parte disponibile euro 2.658.124.

Di dare atto che l'applicazione dell'avanzo accantonato e vincolato è avvenuta in stretta correlazione ed in conformità alla correlata natura dei relativi fondi; di dare atto che la variazione di assestamento effettuata con il presente atto non confligge con la necessità di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica; di aggiornare, in relazione all'adozione del presente atto, il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027, così come riportato nel prospetto allegato, nonché le previsioni del DUP 2025-2027; di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000, costituirà allegato obbligatorio al rendiconto di gestione 2025.". Passiamo alla votazione. Con 10 voti favorevoli e 5 contrari, favorevoli Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, contrari Vittorio (Ciocca, Maria Cristina De Filippi, **manca un pezzo di audio**) Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. 10 voti favorevoli e 5 contrari. Favorevoli Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Contrari Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. La delibera viene approvata. Allora, per quanto riguarda il punto 3 e il punto 4 io proporrei di fare un'unica discussione e votarla però ognuno per conto proprio. Siete favorevoli? No, va bene, va bene, ok. Allora, leggo punto per punto, ok.



Punti nn. 3-4 - Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000; Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Allora, punto 3 Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000, proposta 1914", punto 4 "Riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000, proposta 1996". Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. In sostanza, si tratta delle classiche spese legali per sentenze dove siamo stati o soccombenti o soccombenti in maniera parziale. Si tratta di due importi, uno piccolo, 43 euro, dove c'è stata una sentenza con un esito mediano e quindi ci hanno condannato al pagamento solo di una parte del contributo unificato, mentre l'altra è una sentenza dove siamo stati soccombenti per un totale tra contributo e onorari di 431,41 euro. Sono tutte sentenze che riguardano l'ambito della Polizia Locale, quindi ricorsi sulle multe.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Prendiamo atto di quanto è stato detto. Il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Passiamo alla votazione del punto numero 3.

Votazione punto n. 3

Il Presidente del Consiglio Carnovale: "Il Consiglio delibera di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, meglio esplicitato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000, integralmente derivante da sentenza esecutiva, sentenza numero 3232/2025 del Giudice di Pace di Milano, importo complessivamente riconosciuto euro 431,41; di finanziare detta somma con risorse generali da parte corrente, imputando la spesa al capitolo 1095/32 del PEG 2025; di demandare al responsabile dell'area Polizia Locale l'attuazione degli adempimenti necessari e conseguenti al presente atto; di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti della Lombardia ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge numero 289/2002". Votiamo. 10 voti favorevoli e 5 astenuti, voti favorevoli Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Astenuti Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. Si passa ora all'immediata eseguibilità. 10 voti favorevoli e 5 astenuti, favorevoli Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, astenuti Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli, la delibera viene approvata.

Votazione punto n. 4

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo a questo punto alla votazione del punto 4. "Il Consiglio delibera di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, meglio esplicitato in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 194, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000, integralmente derivante da sentenza esecutiva, sentenza procedimento numero 53200/2022 del Giudice di Pace di Milano, importo complessivamente riconosciuto euro 43; di finanziare detta somma con risorse generali di parte corrente, imputando la spesa al capitolo 1095/32 del PEG 2025; di demandare al responsabile dell'area Polizia Locale l'attuazione degli

[Pagina 44 di 52]



adempimenti necessari e conseguenti al presente atto; di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti della Lombardia ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge numero 289/2002". Passiamo alla votazione. 10 voti favorevoli e 5 astenuti, favorevoli Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, astenuti Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. Si passa ora all'immediata eseguibilità, votiamo. 10 voti favorevoli, 5 astenuti, favorevoli Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, astenuti Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli, la delibera viene approvata.



Punto n. 5 - Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: " Cartelle tari"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al punto 5 "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: Cartelle Tari, proposta 2135". La parola al consigliere Grumelli, prego.

La Consigliera Grumelli: Grazie mille. "Premesso che nel corso del mese di giugno sono giunte a diversi cittadini trezzanesi delle cartelle di riscossione Tari relative all'anno 2021; che diversi cittadini hanno protocollato una richiesta di annullamento delle stesse, in quanto il versamento era stato effettuato nei tempi dovuti; considerato che alcuni di questi ricorsi appaiono accettati, almeno da quanto risulta dal protocollo dell'ente, ad esempio il protocollo 18702 del 7.7.2025. Si interroga l'Assessore alla partita e si chiede cosa intenda fare questa amministrazione per bloccare queste cartelle e facilitare il lavoro dell'Ufficio Tributi; come intenda intervenire nei confronti della società di riscossione rispetto a quanto avvenuto; cosa devono fare i cittadini trezzanesi oggetto di queste richieste di pagamento".

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Prego, assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Prima di rispondere all'interrogazione del Partito Democratico sulle cartelle Tari, è il caso di chiarire, non tanto per i Consiglieri quanto per gli utenti, come opera il cosiddetto principio di indisponibilità del credito tributario, che trova fondamento nell'articolo 23 della Costituzione. In base a questo principio l'ente locale, quindi gli amministratori, non possono, tramite accordi con i privati, rinunciare ai tributi che sono dovuti in base alla legge e una volta accertati i fatti ed applicati ad essi le norme non può nemmeno rinunciare alle sanzioni e agli interessi, anche in presenza di forza maggiore. Si veda ad esempio su questa la delibera 230 del 19 luglio '23 in materia di accertamenti esecutivi IMU e Tari negli anni dal '18 al '21 della sezione controllo della Corte dei Conti della Campania. In definitiva, la potestà tributaria è una potestà vincolata e non discrezionale, quindi gli amministratori non hanno discrezionalità sui tributi. Bisogna applicare la legge, che poi applica l'ufficio, nemmeno gli amministratori, e quindi è sottratta alla disponibilità dell'ente locale. Noi non possiamo rinunciare, molto spesso si chiede rinunciare alla sanzione e interessi, non è possibile, cioè, o il credito tributario non è reale oppure se il credito tributario è reale e si fa un accertamento in modo corretto non si può rinunciare in nessun modo alle sanzioni e agli interessi. Passando alla questione, l'Ufficio Tributi ha emesso in proprio, quindi è un'attività che ha fatto l'Ufficio senza l'assistenza di alcuna società esterna, circa 2.131 avvisi di accertamenti per omesso o parziale versamento Tari 2021, che è pari al 19,37% del totale degli accertamenti delle posizioni Tari. Ad oggi risultano annullati sette avvisi di accertamento che sono riconducibili, ad esempio, al codice fiscale errato rispetto a quello presente nella banca dati. Voi sapete che c'è un soggetto della famiglia di solito che è soggetto Tari, ad esempio a casa mia io sono soggetto Tari e se mia moglie paga l'F24 non viene agganciato alla nostra utenza. Versamenti effettuati a favore di altri comuni, variazione di codice fiscale del soggetto, succede che alcuni soggetti abbiano una variazione del codice fiscale per cui quando poi pagano non viene agganciato, tardive cessazioni delle posizioni Tari, ad esempio riguardo all'annullamento protocollo 18702 del 7.7.25 citato dall'interpellante il soggetto ha impropriamente pagato il Comune di Trezzano Rosa. Ha pagato il Comune di Trezzano Rosa, che nel frattempo, finché lui non è venuto a informarsi all'Ufficio Tributi, aveva già riversato l'importo al Comune di Trezzano e quindi è stato annullato perché il Comune di Trezzano Rosa aveva trasferito a noi l'importo della Tari e quindi chiaramente è stato annullato. Quindi sono pochissimi i casi di avvisi annullanti, ripeto, sono sette. Concludendo, l'amministrazione non può bloccare le cartelle in quanto l'attività di accertamento è una delle attività obbligatorie dell'ufficio. Noi non possiamo intervenire sull'ufficio e bloccare le cartelle. L'amministrazione non deve intervenire nei confronti di nessuna società di riscossione in quanto l'ufficio ha operato senza alcuna assistenza, non c'era l'assistenza di società esterne, quindi non c'è bisogno di intervenire su nessuno. I cittadini oggetto delle richieste di pagamento, oltre a chiedere chiaramente all'ufficio, possono richiedere di prendere visione degli avvisi Tari 2021 inviati in origine, cioè, inviati nel 2021, inoltrando una richiesta via mail ad accertamenti@comune.-sul-naviglio.mi.it (probabilmente è



accertamenti@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it), quindi mandando una richiesta a questa mail è possibile ricevere il... per cui se non c'era in origine l'ufficio non lo trova, non può mandarlo. Facendo queste richieste si può avere l'avviso Tari inviato nel 2021, quindi si ha in questo caso la certezza che nel 2021 era stato inviato un avviso e quindi l'accertamento è corretto. Però, ripeto, è un'attività d'ufficio, non è un'attività politica, quindi noi non possiamo bloccare o dire all'ufficio di non mandare, assolutamente non possiamo farlo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Argirò. Consigliere Grumelli, si ritiene soddisfatta della risposta?

La Consigliera Grumelli: Sì, mi ritengo soddisfatta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie.



Punto n. 6 - Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Situazione casa dell'acqua via 4 novembre"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al punto 6 "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: Situazione casa dell'acqua in via IV Novembre, proposta 2136".

La Consiglieria De Filippi: La presento io, Presidente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere De Filippi.

La Consiglieria De Filippi: Ok, grazie Presidente. Allora: "Premesso che le case dell'acqua sono distributori di acqua pubblica da cui ci si può rifornire ogni giorno, molto usate dai cittadini trezzanesi, al punto che ne è stata posizionata una anche al Parco Virgilio, raggiungendo quota tre, numero inusuale..."

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Scusi, consigliere De Filippi, mi scusi, non si sente.

La Consiglieria De Filippi: Non si sente?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: No, perché c'è un'interferenza col microfono. Possiamo farla leggere al consigliere Grumelli?

La Consiglieria Grumelli: Se vuole, Cristina, la leggo io e poi si dichiara lei.

La Consiglieria De Filippi: Leggila tu, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Grumelli.

La Consiglieria Grumelli: "Premesso che le case dell'acqua sono distributori di acqua pubblica da cui ci si può rifornire ogni giorno, molto usati dai cittadini trezzanesi al punto che ne è stata posizionata una anche al Parco Virgilio, raggiungendo quota 3, numero inusuale nell'hinterland milanese. Considerato che la casa dell'acqua di via IV Novembre offrire acqua pubblica e risparmio ai cittadini ed è un punto di ristoro per i ciclisti che percorrono l'Alzaia. Considerato che da mesi non funziona più e anche la fontanella vicina è chiusa, si chiede quali sono le motivazioni della chiusura? Quali interventi l'amministrazione intende avviare per ripristinare il servizio? In quali tempi si prevede la riattivazione?"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Allora, prima di leggere la risposta, do velocemente l'informativa che la casa dell'acqua è di nuovo funzionante dall'altro giorno, era stata interrotta la funzione perché era stata vandalizzata. Leggo la mia risposta. "In riferimento alla vostra interrogazione posso fare riferimento alla risposta pervenuta via mail il 22 luglio da parte di CAP Holding, che riporta l'iter di ripristino della casa dell'acqua di via IV Novembre", leggo la mail che mi è stata inviata del Presidente di CAP Holding, "Gentile Sindaco, con riferimento alla sua richiesta, si riepiloga quanto avvenuto per punti relativamente alla casa dell'acqua indicata in oggetto. In data 25 novembre '24 si evidenzia lo sfondamento della porta di accesso al locale tecnico della struttura e i nostri tecnici provvedono alla riparazione della porta il 28 novembre. Di nuovo, in data 20 dicembre 2024 si riscontra ulteriore manomissione della porta da parte di terzi, che comporta nuovamente l'impossibilità di accedere per le necessarie manutenzioni. In data sempre 20 dicembre l'ufficio case dell'acqua e del gruppo CAP invia via PEC all'amministrazione comunale per evidenziare il persistere del problema, precisando la necessità di sostituire



completamente la porta per i danni subiti, richiedendo al contempo misure dissuasive a beneficio del decoro e della sicurezza della struttura. In data 18 giugno 2025 l'ufficio tecnico comunale di Trezzano comunica l'installazione di una telecamera di sicurezza a servizio della struttura casa dell'acqua. In data 3 luglio- quindi già il 3 luglio- la scrivente società CAP Holding ha provveduto alla fornitura e posa della nuova porta di accesso al locale tecnico procedendo con le attività di sanifica dell'impianto di erogazione, così come previsto dal protocollo HACCP che prescrive la completa sanifica dell'impianto in caso di messa fuori servizio dalla struttura per periodi superiori a otto settimane. A fronte di quanto sopra, in considerazione delle tempistiche per le analisi di tutti i parametri chimici microbiologici presso il nostro laboratorio, si prevede la riapertura della struttura entro- la mail era del 22- entro domani, 23 luglio", cioè ieri. Quindi, in sostanza, era già un po' che eravamo sul pezzo per la riapertura, si è andati lunghi perché ovviamente si è dovuto attendere la possibilità di poter installare una telecamera proprio davanti alla casa dell'acqua, quindi tempi tecnici, stanziamenti, eccetera. Dopodiché, una volta che è stata installata la telecamera, ci sono stati tempi tecnici per CAP Holding per le riparazioni e poi i tempi di analisi, perché anche se era riparata è dovuta rimanere chiusa ancora qualche giorno nell'attesa delle analisi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, sindaco. Consigliere De Filippi, si ritiene soddisfatta della risposta?

La Consigliera De Filippi: Sì, sì, sì, Presidente, grazie, mi ritengo soddisfatta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie a lei.



Punto n. 7 - Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Bagnatura piante, arbusti e fioriture sul territorio trezzanese"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo a questo punto all'ultimo punto dell'ordine del giorno "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: Bagnatura piante, arbusti e fioriture sul territorio trezzanese, proposta 2138". La facciamo sempre leggere alla consigliera Grumelli?

La Consigliera De Filippi: Sì, va bene.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Prego, consigliere.

La Consigliera Grumelli: Grazie. "Premesso che la comunità scientifica ha evidenziato un cambiamento climatico significativo a livello globale caratterizzato da fenomeni meteorologici sempre più estremi, frequenti e impattanti. Le specie animali e vegetali stanno manifestando adattamenti osservabili. Alcuni uccelli migratori modificano i periodi di migrazione, le fioriture avvengono anticipatamente e le specie montane tendono a spostarsi verso altitudini più elevate, quando possibile. Il consenso generale riconosce la presenza di rilevanti mutazioni climatiche, con l'aumento della concentrazione di CO2 che contribuisce all'innalzamento delle temperature globali. Tale scenario favorisce l'incremento di episodi di inondazione e siccità, dissesto idrogeologico e rischio di estinzione per diverse specie. Alla luce di quanto sopra, risulta necessario porre particolare attenzione al patrimonio arboreo locale. Tuttavia, si rileva che, ad esempio, per quanto riguarda lo spartitraffico in via Indipendenza sono stati effettuati interventi di potatura degli arbusti senza le dovute accortezze, lasciando piante visibilmente danneggiate. Non solo lo spartitraffico, ma anche fiorire e aiuole richiedono costante approvvigionamento idrico. Si segnala però che anche laddove esistano impianti di irrigazione questo non risulterebbe operativo. Le motivazioni di tale disservizio non appaiono chiare. Si chiede, sono previsti interventi di irrigazione? Quali sono i tempi programmati per tali interventi? Gli uffici competenti prevedono di certificare e liquidare l'intervento di potatura eseguito in via Indipendenza? È possibile conoscere l'importo relativo a tale operazione?". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie, Presidente. Darò prima una risposta politica e poi leggerò la nota tecnica ricevuta dal nostro responsabile dell'Ufficio Ambiente. Dunque, siamo perfettamente consapevoli del cambiamento climatico in atto. I fenomeni meteorologici estremi sono sempre più frequenti ed è proprio per questo che abbiamo investito e stiamo continuando a farlo in potature mirate e controlli fitostatici sugli alberi che presentano criticità e dopo stasera anche sulla sistemazione di alcuni impianti di irrigazione sul territorio. La sicurezza dei trezzanesi viene prima di tutto. Tornando al punto, la politica dà l'indirizzo e i tecnici individuano gli strumenti per realizzarlo. Sì, abbiamo richiesto interventi straordinari di irrigazione su tutto il territorio e la sistemazione delle aiuole, siepe e giardini su via Indipendenza, anche in vista della Notte Bianca. Come questi interventi vengano eseguiti è una responsabilità tecnica e da parte mia, anzi, da parte nostra, come amministrazione, c'è piena fiducia nei nostri uffici e nelle scelte metodologiche adottate. Diverso è il discorso, tuttavia, sull'azienda incaricata della manutenzione del verde, non siamo soddisfatti della qualità del servizio, abbiamo già presentato diverse segnalazioni e siamo entrati nella fase dell'applicazione delle penali previste dal contratto. Non tolleriamo ritardi e dimenticanze. Il rispetto per il territorio passa anche da questo. Adesso la risposta del tecnico: "Gli interventi di irrigazione e di soccorso sono previsti nell'appalto. Sono stati richiesti con gli ordini di servizio, ordini di servizio numero 12, 13 e 14, alla ditta appaltatrice e sono stati eseguiti dalla stessa per la quasi totalità, seppur in ritardo. La ditta appaltatrice ha avuto alcuni problemi ed è rimasta indietro con l'esecuzione dei lavori richiesti e per tale motivo sono già stati avviati i procedimenti di applicazione penali. Inoltre, è già stato richiesto alla ditta appaltatrice di sostituire tutte le piante morte derivanti dalle loro negligenze, fioriture stagionali, arbusti nelle fioriere, tipo in via Manzoni e via Turati. Le fioriture stagionali sono



già state sostituite e gli arbusti verranno sostituiti nel mese di settembre, in quanto la sostituzione nei mesi di luglio e agosto le condurrebbe inevitabilmente incontro a gravi stress e probabilmente a nuovi disseccamenti. Molte fioriere, invece, tipo piazza San Lorenzo, via Manzoni e largo Risorgimento, erano già vuote a seguito di precedenti distaccamenti (? disseccamenti) avvenuti negli scorsi anni. Pertanto, nelle more di una progettazione e un nuovo affidamento del rifacimento dell'allestimento delle stesse, già ipotizzato e in fase di studio, si è proceduto con l'inserimento di fioriture stagionali a chiusura temporanea delle fallanze. Gli interventi di irrigazione di soccorso richiesti inizialmente avevano cadenza settimanale, successivamente sono stati richiesti bisettimanali per tutto il periodo estivo in assenza di precipitazioni. Gli interventi di potatura delle macchie arbustive delle siepi dello spartitraffico in via Indipendenza sono stati richiesti a seguito dell'eccesso sviluppo delle piante che iniziavano a creare interferenze e per dare nuovo vigore alle piante che presentavano disseccamenti dovuti all'innalzamento eccessivo delle temperature durante l'ultima settimana di giugno e inizio luglio, in quanto in fase di realizzazione non si è pensato all'esecuzione di un impianto di irrigazione automatizzato. L'intervento di potatura verrà liquidato all'impresa nel prossimo stato di avanzamento lavori, che verrà emesso non appena la ditta sistemerà tutte le lavorazioni, giornale di lavoro condiviso, ritardi di esecuzione, danneggiamento di arredi, sostituzione dei disseccamenti. Il costo per la potatura delle macchie arbustive e delle siepi in via Indipendenza è di circa 407 euro oltre IVA, al quale sarà applicato lo sconto offerta in sede di gara, per un costo totale di circa 300 euro oltre IVA.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Consigliere De Filippi, si ritiene soddisfatta della risposta?

La Consigliera De Filippi: Allora, mi ritengo soddisfatta per quanto riguarda quello che ha detto l'Assessore, va bene, ci sta, per l'amor del cielo. Per quanto riguarda il discorso che fa il tecnico, il fatto che siano state eseguite correttamente le potature e i tagli della siepe di viale Indipendenza mi permette di chiedere al tecnico e magari anche all'Assessore di farsi un giro in viale Indipendenza per vedere in che condizioni sono state ridotte le siepi. Dopodiché, secondo me, non andrebbe neppure pagato. Detto questo, ovviamente non è compito mio e non sono io che pago. E poi consiglieri forse il controllo, perché anch'io mi sono sempre fidata degli uffici, però controllare quello che gli operatori fanno è importante. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Dichiaro la seduta chiusa alle 01:11. Auguro a tutti buone vacanze, ringrazio tutti, buonanotte. (i presenti ricambiano il saluto)

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori del Consiglio Comunale, con riferimento alla seduta del 24/07/2025, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 52 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it